



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2023

Denominazione del CdS	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
Classe	L-24
Dipartimento di riferimento	NEUROFARBA
Scuola	PSICOLOGIA
Sede	VIA DELLA TORRETTA 16 FIRENZE
Primo anno accademico di attivazione	2011/2012

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in data:
27/02/2024

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023

I. PARTE GENERALE**Composizione del Gruppo di Riesame**

Prof.ssa MARIA DEL VIVA (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. MARCO LUTI LOCCHI Rappresentante studenti

Altri componenti:

Prof.ssa FRANCESCA CHIESI (docente CdS)

Prof.ssa FIORENZA GIGANTI (docente CdS)

Prof.ssa BENEDETTA EMANUELA PALLADINO (docente CdS)

Informazioni e attività**Informazioni e dati**

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2017 del CdS

Breve Descrizione: Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. (Cfr. Linee Guida sul nuovo sistema AVA del 10.08.2017).

- <https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbali%20CdL/Riesame%20ciclico/Riesame%20Ciclico%202017-2018%20L-%2024.pdf>

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: La Scheda Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento per la progettazione, realizzazione, autovalutazione e ri-progettazione del Corso di Studio. La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il CdS si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

- 2022
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbali%20CdL/SUA/SUA22.pdf>
- 2023
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbali%20CdL/SUA/SUA%202023%20Scienze%20e%20Tecnice%20psicologiche.pdf>

Titolo: Ordinamento didattico del CdS

Breve Descrizione: L'Ordinamento didattico di un corso di studio è il documento che stabilisce le norme che regolano i curricula del corso di studio e che deve essere approvato a livello nazionale (MIUR/CUN). In particolare, descrive tutte le attività formative previste all'interno del CdS e le differenzia per tipologia (di base, caratterizzanti, affini ed integrative, a scelta dello studente, ecc.).

- 2023-2024 <https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

Titolo: Verbali **Consiglio della Scuola**

- Verbale 07/04/2021
https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali/Verbale%20Consiglio%20Scuola%207%20aprile%202021%20-%20Versione_def.pdf
- Verbale del 30/03/2022
<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali-consigli/2022/Consiglio%20Scuola%2030%20marzo%202022.pdf>
- Verbale 16/02/22
<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali-consigli/2022/Consiglio%20Scuola%2016%20febbraio%202022.pdf>

Titolo: Consultazioni **Comitato di Indirizzo**

Breve Descrizione: istituito nell'anno 2014 nella Scuola di Psicologia risulta rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico

- Verbale del 13/11/19
[https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Verbale-comitato-indirizzo-13-11-2019%20\(1\).pdf](https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Verbale-comitato-indirizzo-13-11-2019%20(1).pdf)
- Verbale del 23/06/20
https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/VERBALE%20COMITATO%20D_INDIRIZZO%2023%20GIUGNO%202020.pdf
- Verbale del 15/12/2020
[https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Comitato%20Indirizzo%20-%20Verbale%20del%2015.12.2020%20firmato%20\(1\)%20\(1\).pdf](https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Comitato%20Indirizzo%20-%20Verbale%20del%2015.12.2020%20firmato%20(1)%20(1).pdf)
- Verbale del 29/11/2021
https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo_29.11.2021.docx.pdf
- Verbale del 15/12/2022
https://www.psicologiamagistralecivico.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/Comitato%20di%20indirizzo/Verbale%20Comitato%20di%20Indirizzo_15.12.2022_versione%20Definitiva.pdf

Titolo: Verbali **Consiglio del CdS**

- Verbale 9/10/2019
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/docenti/riservata/Verbale_L-24_seduta_del_09.10.2019_verbale_def_.pdf
- Verbale 11/11/2020
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/docenti/riservata/Verbale%20CdL%20t_09.11.2020_def.pdf
- Verbale 13/01/2021
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/docenti/riservata/CdL%20L-24%20-%20Verbale%20programmazione%2021-22%20del%2013-1-2021%20-%20Def_e%20protocollato.pdf
- verbali 23/06/2021
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/docenti/riservata/CdL%20L-24%20-%20Verbale%20seduta%20del%2023%20giugno%202021%20-%20Versione_DEF.pdf

- Verbale 10/11/2021
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/docenti/riservata/CdL%20L-24%20-%20Seduta%20del%2010-11-2021%20-%20Verbale%20versione_DEF_WEB.pdf
- verbali 13/07/2022
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale%20Consiglio%20CdL_L-24%20Seduta_del_13-07-2022_PROT.pdf
- Verbale 23/11/2022
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale%20CdL%20L24%20Seduta%20del%2023%2011%202022%20stampigliato.pdf>
- Verbale 11/01/2023
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale%20CdL%20L-24%20-%20Seduta%20del%2011-01-2023.docx.pdf>
- Verbale 03/03/2023
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale%20del%20%20CdL%20L24%20Seduta%20del%2003.03.2023.pdf>
- Verbale 10/07/23
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/CdL%20Scienze%20e%20tecniche%20psicologiche%2010%20Luglio%202023.pdf>
- Verbale 18/10/23
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Stampigliato.pdf>
- Verbale 22/11/23
<https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/verbale%2022%20novembre%202023.pdf>
- Verbale 7/02/24
[https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale_CdL_L-24_Seduta%20del%2007-02-2024_firmato%20\(1\).pdf](https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Verbale_CdL_L-24_Seduta%20del%2007-02-2024_firmato%20(1).pdf)

Titolo: Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Breve Descrizione: La CPDS è il primo valutatore interno delle attività formative: recepisce ed esprime l'esperienza diretta della vita dei CdS. L'esercizio delle funzioni di valutazione compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, in particolare, attraverso la partecipazione alla Commissione, hanno l'opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi ad essa connessi.

- CPDS 2019
https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/didattica/Relazioni_commissioni_paritetica/Relazione%20Paritetica%202018_2019_VersioneFinale.pdf
- CPDS 2020
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Commissione%20paritetica/2020_Relazione%20Commissione%20paritetica%20L24%20Scienze%20e%20tecniche%20psicologiche.pdf
- CPDS 2022
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Commissione%20paritetica/2022_Relazione%20CPDS%202022%20L-24%20Scienze%20e%20Tecniche%20Psicologiche.pdf
- CPDS 2023
https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/Commissione%20paritetica/2023_CDLM_L-24%20Scienze%20e%20Tecniche%20Psicologiche_CPDS_AVA3%20completa_FI_N.pdf

Titolo: Schede docente e programma insegnamenti anni 2020, 2021, 2022, 2023

Breve Descrizione: Scheda di presentazione dei Syllabi degli insegnamenti

- <https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Breve Descrizione: Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) sono utilizzati allo scopo di promuovere una riflessione sul livello di raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS. I commenti delle SMA sono approfonditi ed integrati con informazioni fornite dall'Ateneo, o con dati aggiornati forniti da ANVUR.

- 2023
[https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/SMA/SMA%20L-24%20Scienze%20e%20Tecnice%20Psicologiche%20A.A.%202022%202023%20\(1\).pdf](https://www.scienzetecnichepsicologiche.unifi.it/upload/sub/Verbal%20CdL/SMA/SMA%20L-24%20Scienze%20e%20Tecnice%20Psicologiche%20A.A.%202022%202023%20(1).pdf)

Titolo: Prove Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) TOLC- PSI

Breve Descrizione: TOLC (Test Online CISIA) è il test d'accesso all'università sviluppato da CISIA e utilizzato dalle università consorziate per valutare le conoscenze minime richieste per l'accesso al corso di laurea e orientare, chi partecipa al test, nella scelta del percorso universitario più adatto.

- Modalità della prova <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-psicologia/home-tolc-psi/>
- Calendario <https://testcisia.it/calendario.php?tolc=psicologia>
- Struttura della prova e syllabo <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-psicologia/struttura-della-prova-e-sillabo/>
- MOOC (Massive Open Online Course): <https://www.cisiaonline.it/archivio-mooc/home/>

Titolo: Teaching and Learning Center

- *Breve Descrizione:* Il Teaching and Learning Center è un Centro di Servizio dell'Ateneo fiorentino istituito per accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca.
- Home page: <https://www.tlc.unifi.it/>
- Corsi per Guida alla compilazione Sillabus:
<https://www.tlc.unifi.it/art-245-la-qualita-nella-progettazione-dei-corsi-di-insegnamento.html>

Titolo: Piattaforma Kairos

Breve Descrizione: Piattaforma contenente le informazioni riguardo aule, spazi, esami e servizi

- https://kairos.unifi.it/login.php?_lang=it

Titolo: Piattaforma Turul

Breve Descrizione: Piattaforma contenente le informazioni per sulle destinazioni estere di scambio Erasmus+

- <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/>

Titolo: Piattaforma Moodle

Breve descrizione: Piattaforma a supporto della didattica in aula per tutti i Corsi di Studio presenti nell'offerta formativa di Ateneo

- <https://e-l.unifi.it/>

Titolo: Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat

Breve descrizione: Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

- <https://sisvaldidat.it/>

Titolo: Dati Almalaurea di CdS

Breve Descrizione: Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e AlmaLaurea srl costituiscono un sistema al cui centro ci sono studenti e laureati in tutte le fasi del loro percorso: orientamento, formazione, lavoro. Una sinergia al servizio, di Università, Imprese e Istituzioni, con rapporti annuali e tematici, banca dati dei CV, i servizi di placement e di intermediazione.

- Home page: <https://www.almalaurea.it/>
- Informazioni specifiche sul CdS: <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=10034&lang=it>

Titolo: Sito web del CdS

- Home page: <https://www.psicologia.unifi.it/vp-48-laurea-triennale.html>
- Offerta formativa: <https://www.scienzetichepsicologiche.unifi.it/vp-184-offerta-formativa.html>
- Stage e Tirocini: <https://www.psicologia.unifi.it/ls-8-stage-e-tirocini.html>
- News: <https://www.scienzetichepsicologiche.unifi.it/news.html>

Titolo: Sito web della Scuola di Psicologia

- Home page: <https://www.psicologia.unifi.it/>
- Documento di Guida alla compilazione del Syllabus: <https://www.psicologia.unifi.it/vp-594-aggiornare-il-syllabus.html>
- Iniziative culturali: <https://www.psicologia.unifi.it/vp-102-iniziative-culturali-della-scuola.html>
- Politiche inclusive: <https://unifinclude.unifi.it/#>
- Counseling: <https://www.psicologia.unifi.it/vp-111-centro-di-servizi-di-ateneo-di-consulenza-psicologica-psicoterapia-e-psicologia-clinica-cecops.html>
<https://www.consulenzapsicologica.unifi.it/vp-4-percorsi-legati-a-difficolta-di-apprendimento-e-problemi-cognitivi-e-neuropsicologici.html#>
- Alleanza Euniwell: <https://www.unifi.it/vp-11943-euniwell.html>

Titolo: Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)

Breve Descrizione: Il Presidio di Qualità (PdQ) sovrintende allo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Ateneo. Esercita funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ per la formazione e la ricerca, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

- Home page: <https://www.unifi.it/vp-10053-presidio-della-qualita.html>
- Statuto (https://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/presidio_qualita.pdf)

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 26/01/2024 ore 11:30 analisi delle Linee Guida, delle indicazioni del presidio qualità di Ateneo, delle finalità, della struttura e della modulistica per il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC), secondo il modello A.V.A. 3.0, e raccolta di indirizzi, proposte sui punti di forza e di debolezza del CdS
- 2/02/2024 ore 10:15 analisi approfondita del precedente Riesame Ciclico
- 8/02/2024 ore 9:30 analisi della modulistica legata al Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) del CdS e delle fonti di informazione e prima compilazione dello strumento;

- 15/02/2024 ore 9:30 elaborazione del documento da parte dei docenti del CdS membri del Gruppo di Riesame;
- 21/02/2024 ore 9:30 elaborazione del documento da parte dei docenti del CdS membri del Gruppo di Riesame;
- 23/02/2024 ore 9:30 discussione e integrazione del RRC nella riunione del Gruppo di Riesame.
- 23/02/2024 ore 15 discussione e integrazione del RRC nella riunione del Gruppo di Riesame.
- 24/02/2024 ore 10 discussione e integrazione del RRC nella riunione del Gruppo di Riesame.
- 24/02/2024 ore 17:30 discussione, integrazione e approvazione del RRC nella riunione del Gruppo di Riesame.
- 26/02/2024 ore 17 discussione, integrazione e approvazione del RRC nella riunione del Gruppo di Riesame.

Il consiglio ha approvato obiettivi e tempistiche. Si riporta estratto del Verbale qui sotto.

La Presidente illustra al Consiglio di CdS il RRC elaborato dal Gruppo di Riesame.

Nella discussione che segue, interviene la prof.ssa Rosapia Lauro Grotto che, in relazione all'Obiettivo n. 8 (D.CDS.3.1/n.1 AVVIO INTERLOCUZIONE PER RIEQUILIBRIO DEL RAPPORTO NUMERICO STUDENTI/DOCENTI) sottolinea come, essendo l'indicatore basato sul numero di docenti rapportato al numero di studenti, la problematica sia anche riferibile al numero molto consistente di immatricolazioni annue (500). La Presidente concorda con la Prof.ssa Lauro Grotto ma ricorda come, nonostante si sia cercato di calmierare tale numero nell'a.a. 2023/2024, anche per rispondere in maniera più efficace alle esigenze logistiche e formative dei TPV, questo non sia stato possibile essendo un numero legato alle politiche di Ateneo.

A seguire prende la parola la prof.ssa Lucia Bigozzi in relazione al tema dei contratti di insegnamento attivati all'interno del CdS, punto toccato durante l'intervento della Presidente in relazione agli indicatori (sezione III. COMMENTO AGLI INDICATORI del RRC). Ricorda come l'esigenza di ridurre i contratti sia un obiettivo prioritario su cui il Dipartimento di afferenza (i.e., FORLILPSI) spinga in particolar modo. In conseguenza, tutta la Sezione di Psicologia si fa carico di un ingente carico di didattica ben oltre le 120 ore. Questo fa sì che ci sia continuità nella didattica ma, allo stesso tempo, a ciò non consegue automaticamente "staticità": i docenti, infatti, portano nella didattica l'avanzamento delle conoscenze che deriva dall'attività di ricerca, mantenendo così aggiornato l'insegnamento sui risultati e sulle nuove prospettive.

Non emergono ulteriori spunti nella discussione se non un ringraziamento per il lavoro fatto da parte del Consiglio.

Estratto del verbale del Consiglio di CdS del 27/02/2024

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Le modifiche intercorse dall'ultimo riesame Ciclico 2018 ad oggi fanno seguito a 2 diversi aspetti: 1) le azioni di miglioramento proposte negli anni dal CdS in funzione delle analisi via via effettuate; 2) l'adeguamento del CdS al cambiamento della cornice normativa, che ha visto l'introduzione del nuovo ordinamento abilitante per le lauree magistrali e la conseguente riprogrammazione e cambiamento di ordinamento del CdS (Legge n.163 dell'8-11-2021, recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, che istituisce la Laurea Abilitante in Psicologia; D.M. n. 554 del 06-06-2022, recante Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce la prova orale abilitante all'ordinamento allora vigente; D. I. n. 567 del 20-06-2022, recante ulteriori Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce e regola il Tirocinio Pratico Valutativo; D. I. n. 654 del 05-07-2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51" in Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163; che specifica ulteriormente la struttura del TPV rispetto alla Magistrale e alla Triennale). Il Cds ha colto quindi l'occasione del cambiamento di ordinamento per rivedere, ove possibile, alcune delle problematiche emerse dall'ultimo riesame.

Dall'ultimo riesame ciclico sono state numerose le **modifiche sostanziali apportate al percorso formativo** che si riassumono di seguito:

- **Modifiche di ordinamento e regolamento attuate nell'anno accademico 2023-2024**

Innanzitutto, la proposta della revisione dell'ordinamento ha integrato in primis l'introduzione di 10 CFU per Tirocini pratico Valutativi (TPV) a frequenza obbligatoria, come previsto dal L. 163/2021 e dal DI 654/2022. I TPV sono costituiti da attività di tipo pratico per approfondire le competenze del "saper fare e saper essere psicologo". Tali attività potranno essere riconosciute ai fini del conseguimento dei CFU di TPV previsti per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51 ai sensi art.1, comma 3, della L. 08/11/2021, n. 163.

I 10 CFU di TPV si articolano in 8 CFU associati alle discipline di base e caratterizzanti della L-24, 1 CFU è dedicato all'orientamento alla professione di psicologo nei contesti socio-sanitari, scolastico sociale e del lavoro e 1 CFU è dedicato alla deontologia professionale. La modifica ha tenuto in considerazione: (1) i risultati della valutazione della qualità del CdS effettuata durante il precedente riesame ciclico; (2) gli esiti delle relazioni della commissione paritetica docenti studenti; (3) i bisogni formativi espressi dal territorio.

In secondo luogo si è proceduto ad una maggior diversificazione dei curricula, soprattutto il Curriculum di Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni, (e in misura minore anche i Curricula di Psicologia Clinica e della Salute e Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione), che anche grazie all'introduzione di alcuni temi risulta essere maggiormente aderente alle necessità dei contesti al quale fa riferimento come suggerito durante la consultazione delle parti sociali.

- **Modalità didattiche**

Sempre in relazione al cambiamento di ordinamento evidenziato sopra, nell'a.a. 2023-2024 c'è stato un incremento del numero di crediti e della qualità delle attività di tipo pratico e laboratoriali all'interno del percorso di studi. Infatti si passa da 7 CFU totali presenti nell'ordinamento in vigore fino all'a.a. 2022-2023 ai 10 CFU previsti nel nuovo ordinamento (Ordinamenti 22-23 e 23-24 del corso di studi). Inoltre le attività/esercitazioni previste nell'ordinamento previgente non erano di tipo professionalizzante, essendo condotte da docenti del CdS non necessariamente iscritti all'albo degli psicologi, riguardavano sia l'acquisizione di competenze ed esperienze applicative in ambito psicologico specifiche per il curriculum scelto dallo studente (4 CFU) sia competenze utili alla stesura della 'relazione sul caso psicologico' e infine come tutti gli altri corsi del CdS non avevano il requisito della frequenza obbligatoria. I crediti di TPV invece sono svolti a piccoli gruppi (max 30 studenti) da professionisti iscritti all'albo e prevedono la frequenza obbligatoria. Questo aspetto costituisce il maggior cambiamento introdotto nel quinquennio.

- **Revisione dei programmi degli insegnamenti**

Alcuni programmi di insegnamento dei corsi caratterizzanti in alcuni settori disciplinari sono stati rivisti al fine dare maggiore continuità ed evitare sovrapposizione tra insegnamenti all'interno delle stesse aree disciplinari sia all'interno del corso triennale sia tra il triennio e la magistrale in base anche alle richieste degli studenti e alle criticità emerse nella Commissione paritetica (CPDS 2019, 2020). Sempre in base a richieste e criticità emerse da parte della componente studentesca (CPDS 2020), sono stati rivisti anche i programmi di materie affini, quali informatica, per una maggior aderenza agli obiettivi formativi del CdS.

- **Modifica della prova di accesso**

A partire dall'aa 2023-2024, è stata prevista una grossa modifica del test di ingresso che sarà sostituito dal completamento di test TOLC-PSI erogati dal Consorzio CISIA, il cui punteggio costituirà il requisito per l'ammissione al corso di Laurea a numero programmato. I TOLC-PSI sono test standardizzati a livello nazionale i cui syllabi, sono stati realizzati da un gruppo di docenti e ricercatori delle comunità accademiche psicologiche. Nei Syllabi si trovano indicate le conoscenze richieste per affrontare il test di ingresso. Ci si riferisce ad una "conoscenza" attiva e consapevole, collegata ad abilità operative e alla soluzione di situazioni problematiche. I test hanno validità nazionale, pertanto possono essere sostenuti (on-line o in presenza) presso una qualsiasi delle Università aderenti al consorzio CISIA, tra quelle riportate sul sito. E' prevista la ripetizione dei TOLC-PSI, purché ne venga sostenuto solo uno al mese, e pertanto il test funge anche da autovalutazione delle competenze in ingresso. La struttura della prova, le materie ed il metodo di calcolo dei punteggi sono consultabili sul sito dedicato al TOLC-PSI del consorzio CISIA.



Eventuali Obblighi formativi Aggiuntivi (OFA) sono determinati sui punteggi ottenuti in ambiti scelti dal CdS.

Il comitato di Indirizzo istituito nell'anno 2014 risulta rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico : in particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi consente di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale. L'originaria composizione del Comitato di Indirizzo era la seguente: Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS, ASL Toscana Centro; Ministero dell'Istruzione - Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale; Ordine degli Psicologi della Toscana; Regione Toscana; Comune di Firenze; C.A.T. Cooperativa Sociale, Firenze; Spedale degli Innocenti, Firenze; - Azienda Ospedaliero Universitaria, Firenze; Società della Salute Firenze. Nel 2018 si è provveduto ad estendere la rete delle Organizzazioni coinvolte nel Comitato di Indirizzo, integrando anche l'Ospedale Pediatrico Meyer , la Cooperativa Di Vittorio, l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, Azienda USL Toscana Sud-Est (Verbale 2018). Questi nuovi interlocutori si sono rivelati fondamentali per poter rispondere meglio alla definizione del profilo formativo del laureato in scienze e tecniche psicologiche. Nel 2020 è stata integrata anche Confindustria al fine di rispondere al meglio alla definizione del profilo formativo dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni. Con queste ultime integrazioni avvenute negli ultimi 5 anni è possibile confermare come la composizione del Comitato di Indirizzo ben rappresenti i diversi contesti coinvolti negli obiettivi formativi del CdS. Per approfondire la discussione riguardo al nuovo assetto dei percorsi triennali e magistrali in psicologia in relazione all'introduzione del percorso abilitante, il processo di consultazione delle parti sociali è stato allargato mediante un Tavolo specifico ("Lauree Abilitanti e tirocinio pratico valutativo")organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Toscana (1/12/2022), a cui hanno partecipato i presidenti dei CdS e ed alcuni enti del territorio. Durante le consultazioni le parti sociali hanno evidenziato una competenza chiave nella formazione dei laureati consistente in un maggiore affinamento esperienziale che accompagni la ricca preparazione nelle varie discipline di base e caratterizzanti pertinenti a tutti i settori della psicologia presente nell'offerta formativa, che consenta agli studenti di trasporre con maggior efficacia la formazione accademica nella operatività tipica della professione (Verbale Comitato di Indirizzo del 24/10/2018). In risposta a questa indicazione nell'aa 2019-2020 è stato introdotto un corso al terzo anno, trasversale a tutti i curricula, denominato "Laboratorio di valutazione psicologica" , mirato a trasmettere conoscenze e abilità specifiche per la stesura di una relazione psicologica. ristrutturazione dell'offerta formativa. In relazione all'introduzione del **percorso abilitante** sia nel 29 novembre 2021 che durante la seduta del 15/12/2022, si è tenuto conto delle indicazioni delle parti sociali nella articolazione e nella definizione dei contenuti delle attività di **TPV** contenuti all'interno del percorso formativo della L-24 e come queste possano rispondere alla esigenza di acquisizione di conoscenze e competenze di base utili allo svolgimento della professione del laureato in Psicologia in tutte le aree. Queste competenze sono infatti mirate soprattutto al proseguimento nel percorso di laurea magistrale, dato che la maggior parte dei laureati continua il proprio percorso nelle lauree magistrali (SUA23). Tuttavia le competenze pratiche acquisite sono in linea con le capacità di saper essere e saper fare lo psicologo coerenti con gli sbocchi professionali del laureato in Scienze e Tecniche psicologiche che , previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, può svolgere (sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'albo) la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei termini previsti dalla legge (DPR 328/01 e L 170/03)(VEDI SUA23). Tutti questi aspetti sono stati recepiti dal CdS nel corso degli anni ed hanno portato alla formulazione del nuovo ordinamento della L-24 (SUA 2023).

Dall' a.a 2018-19, l'importanza della **compilazione e/o revisione dei syllabi** che deve riflettere la coerenza dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS come stabilito dal Presidio della Qualità di Ateneo UNIFI (https://www.unifi.it/upload/sub/statuto_normativa/presidio_qualita.pdf), è stata più volte ribadita e discussa nei consigli del CdS e comunicata per mail ai docenti del CdS dalla precedente referente per la qualità, Prof.ssa Manila Vannucci. Inoltre, a livello centrale, tramite il Teaching and Learning Center, istituito dal Marzo del 2022 per accompagnare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi

formativi e attività di ricerca, sono state promosse iniziative specifiche di formazione a supporto della compilazione dei Syllabi.

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state apportate modifiche significative a livello di Scuola all'**organizzazione del corso** soprattutto in relazione agli orari degli insegnamenti. Inizialmente per andare incontro alle esigenze degli studenti sono stati compattati gli orari e i giorni della didattica ed è stata introdotta una fascia oraria dedicata al pranzo in cui non sono erogate lezioni. La successiva introduzione di corsi di TPV a frequenza obbligatoria porterà ad una ulteriore riorganizzazione degli orari, con l'introduzione di lezioni di 3 ore, data la complessa gestione di queste attività a piccoli gruppi organizzati per un grosso contingente di studenti (500), pur continuando a mantenere un orario compatto e con possibilità di pausa pranzo.

Inoltre è iniziata la modifica dei programmi degli insegnamenti dei primi anni a cui sono associate le attività pratiche dei TPV, per armonizzarsi con i contenuti di tali attività. L'orario delle lezioni viene comunicato circa due mesi prima rispetto all'inizio delle lezioni in modo da poter permettere un'adeguata organizzazione dello studio, la frequenza dei corsi e la partecipazione alle attività formative proposte. Tutto ciò avviene in sinergia e compatibilmente con gli altri CdS della Scuola di Psicologia.

Il Cds nel corso del quinquennio ha lavorato per ottimizzare l'**organizzazione della didattica** portando avanti una riflessione critica sugli aspetti problematici segnalati dagli studenti come potenziali cause di rallentamento della progressione di carriera, principalmente legati all'organizzazione dei corsi e al carico dei singoli insegnamenti rispetto ai CFU. Per ogni coorte, il CdS si è impegnato con successo a garantire una distribuzione dei corsi nei due semestri bilanciata in termini di carico di lavoro in modo da non rendere squilibrato l'impegno richiesto in una parte dell'anno rispetto all'altra. Le valutazioni effettuate dagli studenti e raccolte dai loro rappresentanti in merito all'organizzazione, alla didattica e ai doveri dei docenti riportate in sede di Consiglio della Scuola (verbale del 7 Aprile 2021) avevano evidenziato una duplice esigenza: 1) avere un calendario di esami dove non vi fossero delle sovrapposizioni tra esami dello stesso anno e di poter disporre di date distanziate e coerenti in modo da rendere fruibili tutti gli esami; 2) avere una pubblicazione anticipata del calendario di esami in modo da consentire agli studenti di organizzare i loro studi per massimizzare il profitto. L'introduzione di uno strumento di gestione dei calendari di esami a livello di Scuola (Piattaforma Kairos - EasyTest) ha permesso di rispondere ad entrambe le esigenze, ovvero evitare le sovrapposizioni e ottimizzare i tempi di pubblicazione del calendario. Sempre con l'obiettivo di facilitare la progressione di carriera, è stata promossa una riflessione costruttiva e condivisa sui problemi riportati dagli studenti che ha portato, ad esempio, a sollecitare i docenti a introdurre prove intermedie e altre forme di valutazione in itinere o al deliberare sessioni straordinarie di esami e di laurea (verbale del 30 Marzo 22).

Di seguito gli obiettivi di miglioramento emersi nell'ultimo riesame e le azioni correttive e attività intraprese durante il quinquennio.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.2	Ampliare la capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente (capacità operative - professionalizzanti).
Attività intraprese	1) In data 24/10/2018, il Comitato di Indirizzo ha espresso l'esigenza di introdurre un maggiore affinamento esperienziale nel percorso di studi triennale rispetto a quello proposto.

	<p>2) In data 23/11/2022 il Consiglio del Cds si è riunito ed ha nominato una commissione mista docenti/studenti dedicata alla revisione dell'ordinamento e del regolamento del corso di studi per l'introduzione dei TPV.</p> <p>La commissione si è riunita in data 30 novembre 2022, 2 dicembre, 7 dicembre e 14 dicembre 2022 formulando una proposta di revisione dell'ordinamento condivisa.</p> <p>In data 1/12/2022 si è svolta inoltre una riunione del Tavolo specifico "Lauree Abilitanti e tirocinio pratico valutativo" organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Toscana, con la partecipazione degli atenei toscani ed alcuni enti del territorio per avviare una discussione riguardo al nuovo assetto dei percorsi triennali e magistrali in psicologia e all'organizzazione e ai contenuti dei crediti di TPV.</p> <p>In data 15/12/2022 si è svolta una seduta di consultazione con il Comitato di Indirizzo nella quale è stata presentata e condivisa la proposta di modifica dell'ordinamento. Il comitato di indirizzo ha espresso parere favorevole alla proposta di revisione dell'ordinamento e alla struttura dei TPV.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>1) Nell'aa 2019-2020 è stato introdotto per tutti gli studenti il corso "Laboratorio di valutazione psicologica", mirato a trasmettere conoscenze e abilità specifiche per la stesura di una relazione psicologica. L'attività risulta essere sufficientemente apprezzata dagli studenti, come si evince dalle valutazioni complessive del corso con punteggi attorno a 7 (item D16 questionari SisValDidat).</p> <p>2) In data 11/01/2023 è stata approvata dal Consiglio del CdS la revisione dell'ordinamento e in data 03/03/2023 è stata approvata l'offerta formativa programmata per i tre anni.</p> <p>L'impatto di tale azione sarà valutato nei prossimi a.a.</p>

Azione correttiva n.3	Maggiore integrazione tra il percorso formativo triennale e quello delle due LM-51 dell'Ateneo fiorentino.
Attività intraprese	<p>Nelle consultazioni con 1) il comitato di indirizzo durante il quinquennio durante gli incontri finalizzati al cambiamento di ordinamento e 2) con il Tavolo "Lauree Abilitanti e tirocinio pratico valutativo" organizzato dall'Ordine degli Psicologi della Toscana (1/12/2022), hanno partecipato tutti e tre le presidenti dei corsi di laurea. Inoltre la commissione per la revisione dell'ordinamento del CdS è composta dalle Presidenti e dai docenti dei corsi di Laurea triennale e magistrali garantendo un'integrazione tra il percorso formativo triennale e magistrale in fase di progettazione del CdS. Questi incontri formali sono stati affiancati da una azione di raccordo informale continua tra le Presidenti dei Cds triennali e magistrali, la Presidente della Scuola e il personale TA.</p>

Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	In data 11/01/2023 è stata approvata dal Consiglio del CdS la revisione dell'ordinamento e in data 03/03/2023 è stata approvata l'offerta formativa programmata per i tre anni. L'impatto di tale azione sarà valutato nei prossimi a.a.
---	---

Azione correttiva n.4	Revisione dei programmi degli insegnamenti
Attività intraprese	Sono stati rivisti i programmi degli insegnamenti caratterizzanti in alcuni settori disciplinari (es. M-PSI/05, M-PSI/02) per dare maggiore continuità ed evitare sovrapposizioni tra insegnamenti all'interno delle stesse aree disciplinari e di informatica, per una maggior aderenza agli obiettivi formativi del CdS.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Le criticità riscontrate precedentemente si considerano risolte in quanto non sono più presenti nella relazione della commissione paritetica del (2022) Il cambiamento nel programma di informatica ha prodotto un aumento di 0,6 % dall'anno 2021-2022 al 2022-2023 all'item D16 del questionario di soddisfazione degli studenti .

D.CdS.1	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO
----------------	---

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione e del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono</p>

		presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
--	--	--

Fonti documentali:

- *Titolo:* Scheda SUA 2023
- *Titolo:* Scheda SMA 2023 riferimento indicatore IC25
- *Titolo:* SISValDidat
 - riferimento item D16 per il corso di Laboratorio di valutazione psicologica
 - riferimento item D16 generale del CdS
 - riferimento item D4 corsi LM-51
- *Titolo:* ALMA laurea
 - Condizione Occupazionale dei laureati, Marzo 2021
 - % studenti soddisfatti 2018 e 2022

Autovalutazione

Nel quinquennio 2018-2022 il quadro normativo e di riferimento professionale che sta alla base della progettazione del CdL è la normativa relativa alla Laurea Abilitante: la Legge n.163 dell'8-11-2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, istituisce la Laurea Abilitante in Psicologia -luglio 2022, il D.M. n. 554 del 06-06-2022 recante Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce la prova orale abilitante, il D. I. n. 567 del 20-06-2022 recante ulteriori Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce e regola il Tirocinio Pratico Valutativo o TPV e infine il D. I. n. 654 del 05-07-2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51" in Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163; specificante ulteriori caratteristiche del TPV.

Nel corso del quinquennio in esame, il CdS ha condotto regolarmente, per tramite del proprio Presidente, le consultazioni delle parti sociali attraverso le adunanze del Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia (riunioni del 5/02/2018, 24/10/2018, 6/05/2019, 13/11/2019, 23/06/2020, 15/12/2020, 29/11/2021, 15/12/2022) Nel periodo 2019-2020 le segnalazioni del Comitato si sono indirizzate verso l'importanza di potenziare le attività esperienziali pratiche e laboratoriali ,culminate nella realizzazione dei TPV durante l'a.a. 2023-2024, e di pari passo è emersa la necessità del reclutamento di docenti tutor con elevata professionalità, capaci di accompagnare gli studenti verso una maggiore riflessività e consapevolezza propria dell'assetto professionale dello psicologo. In particolare, durante il Tavolo tecnico con l'Ordine degli Psicologi e durante l'ultima seduta del CI del 15 dicembre 2022 è stata data molta enfasi a questo secondo aspetto di reperibilità di tutor qualificati, che devono essere iscritti all'albo degli psicologi da almeno 3 anni, quindi professionisti, in grado di trasmettere le competenze pratiche a studenti universitari del primo ciclo, che lavorino inoltre a stretto contatto con i docenti del CdS a cui i TPV sono associati. Questo aspetto richiede una stretta collaborazione con l'ordine degli psicologi per il reperimento di figure adatte allo scopo. L'ordine degli psicologi nella persona della Segretaria, Dr.ssa Capeccchi, ha dichiarato la massima disponibilità dell'ordine a dare visibilità dei bandi per il reclutamento attraverso i propri canali di comunicazione. il Comitato di Indirizzo ha sottolineato l'importanza di proseguire nella interlocuzione costante con le strutture del territorio, al fine di migliorare l'assunzione condivisa di responsabilità in merito agli obiettivi formativi del TPV e alle sue effettive modalità di svolgimento. Tutti i risultati emersi da questa intensa attività istruttoria sono da considerarsi alla base della ridefinizione degli obiettivi formativi e della conseguente progettazione del nuovo percorso della Laurea Abilitante.

Nella progettazione dei TPV si è tenuto quindi conto delle indicazioni provenienti dallo scorso riesame, dalle consultazioni con le parti sociali e con l'ordine degli Psicologi, progettando delle attività pratiche

che possano affiancare la ricca preparazione nelle varie discipline di base e caratterizzanti pertinenti a tutti i settori della psicologia presente nell'offerta formativa. L'articolazione delle attività di TPV contenute all'interno del percorso formativo della L-24 si collocano in continuità con quelle delle Lauree magistrali, rispondendo all'esigenza di acquisizione di conoscenze e competenze pratiche che costituiscono la base di quelle che verranno ulteriormente acquisite nel seguente percorso magistrale.

Tali attività saranno svolte all'interno della sede universitaria- dato il numero elevato di studenti coinvolti (circa 500 per ogni anno di corso) e data la preparazione di base ancora incompleta degli stessi- e saranno articolate in 8 crediti singoli, associati ad attività pratiche inerenti i corrispondenti settori di base e caratterizzanti del CdS, e legate a obiettivi specifici del corso (SUA 23). Queste attività potranno essere realizzate attraverso dispositivi formativi del tipo: laboratori, esercitazioni pratiche, simulazioni, discussioni e studio di casi, attività sul campo, osservazione di processi/contesti di interesse professionale. Un CFU sarà destinato all'orientamento sui servizi psicologici così come articolati e offerti nei contesti sanitari, sociali, di comunità, di scuola, e di organizzazioni. Questa esigenza è nata da osservazioni provenienti nel quinquennio dai vari componenti del Comitato di Indirizzo, e in particolar modo durante la seduta del Comitato di Indirizzo del 15/12/2022 e durante la discussione al tavolo con l'Ordine degli Psicologi, e ha il fine di fornire allo studente informazioni sia atte a comprendere il ruolo dello psicologo nei contesti dove andrà a svolgere il tirocinio durante la magistrale, sia a renderlo consapevole delle possibilità che si presenteranno dopo il conseguimento della laurea magistrale. Infine un CFU sarà focalizzato su problematiche legate alla deontologia professionale dello Psicologo in tutti i contesti. Questo aspetto fondamentale era emerso durante le consultazioni con l'Ordine degli Psicologi antecedenti il 2018 ed aveva portato all'istituzione di 20 CFU di attività formativa sulla Deontologia Professionale all'interno del percorso di stage curriculari della Magistrale dall'a.a. 2017-2018. Questo aspetto nel nuovo ordinamento delle Magistrali sarà affidato ai tutor di tirocinio e quindi legato all'esperienza di tirocinio specifica dello studente. L'esigenza di una preparazione generale e sistematica sulla Deontologia, antecedente all'esperienza di tirocinio della magistrale, è quindi emersa dagli incontri informali tra i tre Presidenti dei CdS della Scuola, e costituisce un importante fattore di raccordo e continuità tra gli ordinamenti della L-24 e delle LM-51.

C'è da segnalare che le competenze pratiche fornite dai TPV, così come sono stati progettati, sono anche in linea con le capacità di saper essere e saper fare lo psicologo coerenti con gli sbocchi professionali del laureato in Scienze e Tecniche psicologiche che non intenda necessariamente proseguire nel percorso di studi professionalizzante. Infatti, il laureato in Scienze e Tecniche psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, può svolgere (sotto la supervisione di uno psicologo iscritto alla sezione A dell'albo e quindi lavorando in equipe) la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei termini previsti dalla legge (DPR 328/01 e L 170/03), cioè nel settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità, in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e organizzazioni (SUA23 e verbale Comitato di Indirizzo).

Precedentemente al cambiamento di ordinamento realizzato nel 2023, altre modifiche erano state introdotte per rispondere all'esigenza dell'introduzione di attività pratiche all'interno del CdS in risposta agli stimoli provenienti dalle parti sociali e dal precedente riesame ciclico. Ad esempio nell'aa 2019-2020 è stato introdotto un corso al terzo anno, trasversale a tutti i curricula, denominato "Laboratorio di valutazione psicologica", mirato a trasmettere conoscenze e abilità specifiche per la stesura di una relazione psicologica. Questo cambiamento si può considerare efficace date le valutazioni complessivamente positive del corso (punteggio=7 item D16 questionario SisValDidat).

Tra i bisogni espressi dalle parti sociali è emersa anche l'esigenza di un approfondimento di temi aderenti alle necessità di continuo cambiamento dei contesti sociali e culturali per riflettere l'emergenza di alcuni temi della psicologia dello sviluppo, sociale, del lavoro e clinica che sono stati integrati nei 4 curricula nel nuovo ordinamento a partire dall'anno accademico 2023-2024 e che hanno portato ad una maggior diversificazione dei curricula. La maggior parte dei cambiamenti

riguarda soprattutto il Curriculum di Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni, dove sono stati introdotti nuovi corsi di *psicologia degli atteggiamenti e inclusione sociale*, *Psicologia delle healthy organizations*, *Psicologia dei processi tecnologici nei contesti organizzativi* e *Psicologia della formazione per lo sviluppo organizzativo*. Anche i curricula di Psicologia Clinica e della Salute e di Psicologia dello Sviluppo hanno subito dei cambiamenti con una maggior definizione e diversificazione dei percorsi mediante l'introduzione dei corsi, rispettivamente di Psicologia degli atteggiamenti e processi di influenza, Psicologia Positiva, Modelli della clinica psicodinamica e, per il secondo curriculum, di Psicologia dello sviluppo del Linguaggio e della Comunicazione e Psicologia dello sviluppo socio-emotivo. Nonostante tutti i cambiamenti realizzati nel nuovo Ordinamento, le premesse culturali e professionalizzanti del CdS risultano essere ancora valide, fornendo competenze psicologiche teoriche e metodologiche di base in tutti i settori della psicologia ovvero competenze nella valutazione dei processi cognitivi; competenze di valutazione progettazione e intervento psicologico in relazione ai processi cognitivi; competenze utili per lavorare in laboratori di psicologia sperimentale; competenze nella psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della formazione, dell'orientamento professionale e del career counseling, del lavoro psicologico nei gruppi e nelle comunità; competenze di progettazione, valutazione e intervento nei suddetti contesti. competenze nella psicologia delle diverse fasi dello sviluppo e nel campo della psicologia dell'educazione, anche in presenza di disabilità; competenze di progettazione, valutazione e intervento nei suddetti contesti; competenze nella psicologia clinica e della salute; competenze di progettazione, valutazione e intervento in psicologia clinica nella prevenzione e promozione della salute (SUA 2023). I cambiamenti introdotti con la modifica dei curricula sono anche perfettamente in linea con le competenze richieste dalla figura professionale in uscita dal percorso triennale e cioè la professione di Dottore in Tecniche Psicologiche nei termini previsti dalla legge (DPR 328/01 e L 170/03), che opera appunto nei settori delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità. Ma soprattutto tali competenze sono pienamente in linea con quelle richieste in ingresso alle lauree magistrali della Scuola, come si evince dai valori dell'item D4 di SisValDidat ("le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati"), misurato sugli studenti del primo anno delle due Magistrali della Scuola, che registra valori tra 7.5 e 8. Questo indicatore è particolarmente importante dal momento che le indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche indicano che circa 89% dei laureati in Italia si iscrive ad una laurea magistrale, e che i dati per i laureati dell'Università di Firenze non si discostano da quelli nazionali (93,8 % dei laureati è iscritto ad un corso di laurea magistrale; ALMA Laurea, Condizione Occupazionale dei laureati, Marzo 2021). L'efficacia di tali cambiamenti al fine del proseguimento nel percorso abilitante sarà monitorata nel tempo dal gruppo del riesame (vedi **Obiettivo n. 11 D.CDS.4.1/n. 1 Migliore strutturazione del gruppo del Riesame e delle sue azioni**) .

In generale, la buona qualità della progettazione del CdS emerge dai seguenti indicatori. La soddisfazione generale degli studenti relativamente al CdS, per come valutata dall'item IC25 delle schede SMA, risulta molto buona passando dal 83,3% nel 2018 al 90,4% nel 2022 con un aumento di 7 punti percentuali (scheda SMA 2023). Un aumento della soddisfazione si rileva sia dall'item D16 dei questionari SisValdidat sulla qualità percepita della didattica (si passa da 7,06 nel 2018 a 7,66 nel 2022) sia dell'indagine Almalaurea sul profilo dei Laureati, in cui la percentuale di coloro che si dichiarano soddisfatti del CdS è passata dal 83,3 % del 2018 al 90,4 % del 2022, riallineandosi così sostanzialmente al valore medio dei CdS di area psicologica (94,1% nel 2022, rilevazione dal portale Almalaurea al 22 febbraio 2023).

Complessivamente, possiamo affermare che le azioni condotte durante gli ultimi anni di concertazione con le parti sociali, con il Comitato di Indirizzo, con il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi e con gli studenti hanno condotto ad una revisione dell'ordinamento che sostiene la validità delle premesse culturali e professionalizzanti del CdS, che tiene in considerazione i bisogni formativi espressi dal territorio, che risulta adeguata e attuale rispetto ai temi emergenti della società e che è in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze relative al proseguimento degli studi nelle lauree magistrali.

Criticità/Aree di miglioramento

La situazione appare in generale positiva e non emergono particolari criticità. Tuttavia, considerata l'importante revisione dell'ordinamento effettuata e l'importanza che le attività di TPV hanno nel costruire le competenze in uscita necessarie al proseguimento degli studi nella LM abilitante, si rende necessario il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia di tali attività soprattutto durante il primo anno di erogazione per apportare eventuali modifiche durante gli anni successivi. **(Obiettivo n.1 D.CDS.1.1/n. 1 Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività di TPV)**

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Fonti documentali :

- **Titolo:** Scheda SUA 2023
 - quadri A2.a (profilo professionale e sbocchi occupazionali), A4.a (obiettivi formativi specifici), A4.b2 (Conoscenze e comprensione e capacità di applicarle nei contesti della professione), A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento)
- **Titolo:** Nuovo Ordinamento Abilitante del CdS
 - Definizione degli obiettivi formativi del CdS (articolo 4: Obiettivi formativi specifici; articolo 5: Risultati di apprendimento attesi)

Autovalutazione

Non sono emerse criticità dalle consultazioni con le parti sociali sulla figura professionale in uscita, quindi, nella progettazione abbiamo deciso di non modificarli. In base a ciò emerge la formazione di una chiara figura professionale di tecnici esperti, dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica nei diversi campi di applicazione della psicologia, anche con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione. In particolare, nei principali ambiti di studio, ricerca e intervento previsti in psicologia che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute che corrispondono ai 4 curricula del percorso di studi.

Dato inoltre il feedback positivo delle parti sociali su contenuti teorici degli obiettivi formativi del CdS, nella progettazione del nuovo ordinamento abbiamo ritenuto di mantenerli invariati. Essi sono chiaramente articolati nell'Ordinamento del CdS (art.4 e art.5) e analiticamente descritti per i profili in

uscita nel quadro A2.a della scheda SUA, che articola pure chiaramente le competenze corrispondenti alle funzioni nei contesti di lavoro. Questa sezione comprende anche un breve accenno al contributo fornito dagli insegnamenti caratterizzanti e affini alla formazione del profilo del laureato. Gli obiettivi specifici del corso sono compiutamente definiti al quadro A4.a della scheda SUA. Nella stessa sezione della scheda SUA è chiarito il contributo che viene fornito dagli insegnamenti caratterizzanti e affini e dal TPV alla definizione degli obiettivi formativi del CdS. La descrizione delle Conoscenze e Competenze e della loro applicazione è fornita al quadro A4.b2 separatamente per i 4 indirizzi del CdS. Nel quadro A4.b2 la definizione delle aree di apprendimento è riferita ai vari insegnamenti.

A questi obiettivi formativi, a seguito del cambio di ordinamento abilitante e alle richieste delle parti sociali sopra espressi (vedi punto **D.CDS.1.1**) abbiamo aggiunto quelli inerenti la capacità di **applicare** le conoscenze e competenze di base e caratterizzanti dei diversi settori della psicologia che saranno sviluppate attraverso le attività di TPV. Si tratterà di

- attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;

- attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;

- attività volte all'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Criticità/Aree di miglioramento

L'efficacia dei cambiamenti introdotti negli obiettivi formativi al fine del proseguimento nel percorso abilitante e nelle capacità della figura professionale in uscita, sarà monitorata nel tempo dal gruppo del riesame (vedi **Obiettivo n. 11 D.CDS.4.1/n. 1 Migliore strutturazione del gruppo del Riesame e delle sue azioni**) .

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta</p>

		<p>libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
--	--	---

Fonti documentali

- *Titolo:* Scheda SUA 2023
- *Titolo:* Ordinamento del CdS 2023-24
- *Titolo:* dal sito web CdS
 - offerta formativa
 - stage e tirocini
 - news
- *Titolo:* Moodle degli insegnamenti del CdS
- *Titolo:* SISValDidat
 - riferimento item D6 generale per il CdS
- *Titolo:* Piattaforma Turul per le destinazioni estere di scambio Erasmus+

Autovalutazione

Il **progetto formativo** proposto dal CdS (ampia formazione di base comune con successiva articolazione curriculare in quattro diversi percorsi) è descritto chiaramente nel regolamento didattico e risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati (SUA 2023). Nello specifico, i contenuti disciplinari teorici e metodologici sono descritti nella loro articolazione nei settori scientifico-disciplinari psicologici e in riconosciuti settori affini. Ad essi, vengono associate le conoscenze interdisciplinari utili a completare la formazione psicologica come competenze e strumenti per la gestione dell'informazione e l'analisi dei dati (informatica e statistica) e abilità intermedie per l'utilizzo in forma scritta e orale della lingua inglese nell'ambito specifico della psicologia. Infine, sono specificate le attività pratiche che hanno la funzione di approfondire le competenze del "saper fare e saper essere psicologo" che costituiscono parte integrante della formazione universitaria, ovvero le attività pratiche di tirocinio pratico valutativo (TPV).

La **pagina web** del sito del CdS mostra invece delle criticità. Non mostra immediatamente i percorsi e gli obiettivi, ma è necessario aprire il regolamento per poterli visualizzare, seguendo una via tortuosa e difficilmente individuabile. I regolamenti didattici per curriculum sono accessibili online e le informazioni vengono fornite per ogni anno di immatricolazione (coorte). Per ogni curriculum è presente il link ai singoli insegnamenti con la declinazione delle informazioni del Syllabus del corso (principali informazioni con la relativa articolazione in ore/CFU della didattica erogativa, lingua insegnamento, contenuto del corso, libri di testo, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica apprendimento). Non esiste un link diretto a MOODLE dal sito della Scuola che favorisca lo studente nella ricerca del materiale didattico. Solo parte delle informazioni online vengono



fornite anche in lingua inglese. Infine, nelle NEWS sul sito web del CdS vengono forniti i recenti aggiornamenti rispetto ai vari aspetti che caratterizzano il corso.

Per quanto riguarda la **didattica interattiva** (DI), nelle sezioni Metodi Didattici e Modalità di Verifica dell'Apprendimento dei singoli insegnamenti viene chiaramente esplicitato se il corso prevede lavori/discussioni di gruppo, esercitazioni, report, laboratori didattici, valutazione formativa attraverso questionari o test in itinere con relativo feedback. La declinazione in ore delle differenti attività invece non è sempre chiaramente esplicitata. Infine, in merito alle attività in **autoapprendimento** al link sulle informazioni generali della Scuola di Psicologia viene chiaramente esplicitato che per ogni CFU, corrispondente a 25 ore di lavoro, sono previste 7 ore di lezione di didattica erogata, mentre le restanti ore sono quantificate come impegno personale di studio per acquisire le conoscenze e le competenze richieste. Questo rapporto tra didattica erogata e studio individuale sembra essere rispettato dai docenti dato che la percezione generale degli studenti data dall'item D6 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?") del questionario SysValDidat si assesta su valori attorno a 7,5 .

Il CdS garantisce un'ampia gamma di attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e al contempo utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, il CdS offre **conoscenze interdisciplinari** utili a completare la formazione psicologica come la conoscenza di base per sviluppare capacità critiche volte a sfatare i luoghi comuni del pensiero mainstream sui fenomeni sociologici e conoscenze di base sulla dimensione storica come strumento critico per sviluppare un'adeguata autonomia di giudizio. A ciò si aggiungono abilità informatiche di base, acquisizione di strumenti per l'analisi di dati in ambito psicologico, e la conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione e, in particolare, della terminologia specialistica della Psicologia in lingua inglese per favorire la corretta fruizione della letteratura scientifica internazionale. Il livello B2 di lingua previsto dal nostro ordinamento assicura inoltre ai nostri studenti di poter partecipare ai bandi dell'internazionalizzazione dell'Ateneo (Erasmus +) senza l'acquisizione di ulteriori competenze linguistiche di Inglese dato che la maggior parte dei partner europei richiede agli studenti in ingresso al massimo il livello B2. (Piattaforma Turul di Ateneo). Infine, come esplicitato nell'Ordinamento, il CdS prevede da un minimo di 12 a un massimo di 16 CFU a scelta libera dall'offerta didattica di Ateneo (ad eccezione dei corsi erogati da CdS a numero programmato) che lasciano allo studente ampia autonomia per completare la loro formazione in modo transdisciplinare e multidisciplinare.

Moodle è il sistema previsto per la realizzazione/aggiornamento/adattamento/conservazione dei materiali didattici e viene gestito in modo autonomo dal docente in relazione al proprio insegnamento. L'utilizzo di Moodle appare in generale consolidato all'interno del CdS per la gestione del materiale didattico che viene mantenuto disponibile almeno per l'intero anno accademico. L'utilizzo di questo sistema per la gestione dell'apprendimento viene illustrato agli studenti a livello generale durante gli incontri di orientamento alle matricole e dai singoli docenti durante le prime lezioni del corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Il sito web non permette di visualizzare in maniera lineare e strutturata gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS. Inoltre manca un link diretto a Moodle dal sito della scuola con relativa descrizione. Infine, l'accesso alle informazioni presenti nei Syllabi risulta frammentato. (**Obiettivo n. 2 D.CDS.1.3/n.1 Ristrutturazione del sito web della Scuola**)

La declinazione in ore delle differenti attività non è sempre chiaramente esplicitata nelle schede di insegnamento. Per questo aspetto ed altri inerenti alle schede di insegnamento (vedi sotto punto

D.CDS.1.4) si rimanda all'**Obiettivo n.3 D.CDS.1.4/n.1 Istituzione di una apposita Commissione di CdS per la Didattica**

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* SUA 2023
- *Titolo:* Schede Syllabus online a.a. 22-23
- *Titolo:* SISValDidat
 - riferimento item D9 generale del CdS

Autovalutazione

Primariamente si evidenzia come i syllabi non vengano monitorati in maniera sistematica dal CdS se non indirettamente dalle relazioni nei consigli di CdS della Commissione Paritetica. Si è proceduto quindi ad una puntuale **analisi dei syllabi** dell'a.a. 2022-2023, da cui emerge come un'alta percentuale degli insegnamenti (43/50, 86%) abbia visibile il Syllabus - da notare comunque che ben 7 insegnamenti su *Titolo:*50 non presentano il syllabus. Di questi, nel 100% dei casi si illustrano chiaramente i contenuti ed i programmi, che sono tutti in linea e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, i descrittori di Dublino sono completati e declinati solo nel 61% dei casi. La struttura degli insegnamenti integrati in alcuni casi non risulta evidente e manca l'esplicitazione relativa alla combinazione dei moduli. Infine, le schede degli insegnamenti sono tutte visibili e di facile accesso sulle pagine web del CdS. L'inserimento e l'aggiornamento delle schede, che avviene tramite U-GOV, è visibile entro le 24 ore successive.

Come esplicitato nella SUA23, le **prove di profitto** valuteranno capacità e competenze disciplinari e trasversali attraverso le seguenti modalità: domande chiuse, aperte, discussione di casi o tracce di lavoro relative a progetti o modalità di intervento specifiche. Tali modalità di verifica sono riportate nell'81% delle schede dove sono dettagliate in maniera chiara e trasparente e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel restante 19% (8/43) queste modalità di valutazione non sono specificate in maniera esaustiva e necessitano di maggiori dettagli e specificazioni. I dati relativi alla prova di esame ricalcano quanto sopra riportato sulle modalità di



verifica generali. In particolare, occorre precisare che i criteri adottati per la graduazione dei voti non sono mai presenti.

Dall'analisi longitudinale approfondita della domanda **D9** (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) posta agli studenti nella valutazione della didattica tramite SisValDidat: i dati evidenziano un quadro positivo e in lieve aumento: a.a. 19-20: punteggio 7.70; a.a. 20-21: punteggio 7.44; a.a. 21-22: punteggio 7.95; a.a. 22-23: punteggio 7.96.

In generale, possiamo affermare che le azioni di attenzione e sensibilizzazione sull'importanza della compilazione del Syllabus hanno portato a dei miglioramenti. Tuttavia, si evidenziano ancora delle criticità e l'aspetto della graduazione dei voti risulta non presente.

Criticità/Aree di miglioramento

Manca una commissione apposita che si prenda in carico del monitoraggio di vari aspetti connessi alla didattica e avvii azioni istruttorie per il Consiglio di CdS per eventuali miglioramenti. Ad esempio, i syllabi non sono presenti per alcuni insegnamenti e dove sono presenti mancano di diversi aspetti come la specifica sugli obiettivi in relazione agli indicatori di Dublino e le modalità di verifica risultano poco articolate in alcuni casi, mentre in tutti manca la graduazione dei voti. (**D.CDS.1.4/n.1 Istituzione di una apposita Commissione di CdS per la Didattica**)

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

Fonti documentali

- Titolo: SISValDidat
 - riferimento item D1, D2, D3

Autovalutazione

L'opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS (SISValDidat) mostra valutazioni tendenzialmente positive in quanto collocate tra il 7.50 e il 7.95. Per la domanda **D1** ("Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?") l'andamento nel tempo delle valutazioni è il seguente: a.a. 19-20: punteggio 7.51; a.a. 20-21: punteggio 7.80; a.a. 21-22: punteggio 7.63; a.a. 22-23: punteggio 7.68. Per la domanda **D2** ("L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali)

degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?”) l’andamento nel tempo delle valutazioni è il seguente: a.a. 19-20: punteggio 7.62; a.a. 20-21: punteggio 7.71; a.a. 21-22: punteggio 7.79; a.a. 22-23: punteggio 7.70. Infine, per la domanda **D3** (“L’orario delle lezioni e’ congegnato in modo tale da consentire un’adeguata attività di studio individuale?”) l’andamento nel tempo delle valutazioni è il seguente: a.a. 19-20: punteggio 7.94; a.a. 20-21: punteggio 7.85; a.a. 21-22: punteggio 7.92; a.a. 22-23: punteggio 7.68. In quest’ultimo caso possiamo osservare un leggero decremento nell’ultimo anno.

Complessivamente l’organizzazione della didattica ha ricevuto una valutazione positiva da parte degli studenti. Si ritiene pertanto importante mantenere tale livello di attenzione sul tema al fine di mantenere/migliorare il livello raggiunto.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
---------	--

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/n.1 Monitoraggio e valutazione dell’efficacia delle attività di TPV.
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Considerata l’importanza che le attività di Tirocinio Pratico Valutativo rivestono nel costruire le competenze in uscita necessarie al proseguimento degli studi nella LM abilitante, si propone il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia di tali attività soprattutto durante il primo anno di erogazione, per apportare eventuali modifiche durante gli anni successivi, attraverso la messa in atto di strumenti ad hoc.
Azioni da intraprendere	Avviare una discussione in sede di consiglio di CdS e successivamente in sede di consiglio di Scuola per la messa a punto di un’azione di monitoraggio che valuti tutti gli aspetti di contenuti, didattici e organizzativi delle attività di TPV.
Indicatore/i di riferimento	Verbalì del Consiglio del CdS e della Scuola
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio del CdS, Presidente della Scuola
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell’a.a. 2023-2024
Obiettivo n. 2	D.CDS.1.3/n.1 Ristrutturazione del sito web della Scuola e del CdS
Problema da risolvere o Area	Il sito non permette di visualizzare in maniera lineare e strutturata gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS. Inoltre manca un link diretto a

di miglioramento	Moodle dal sito della scuola con relativa descrizione. Infine, l'accesso alle informazioni presenti nei Syllabi risulta frammentato.
Azioni da intraprendere	La Presidente del CdS si fa promotrice della discussione in sede di Consiglio della Scuola per la creazione di un sito più user-friendly. Tale azione, infatti, dovrà essere portata avanti dalla Scuola in coordinamento con gli altri CdS per avere un'impostazione comune e condivisa in accordo con le linee guida sulla comunicazione di Unifi. Una volta modificato il sito sarà necessaria apposita azione di monitoraggio e verifica da parte del CdS.
Indicatore/i di riferimento	Verbali della Scuola e del CdS. Pubblicazione online del sito ristrutturato. Implementazione di una azione di valutazione dell'efficacia del sito da parte del CdS.
Responsabilità	Presidente del CdS, Presidente della Scuola e degli altri CdS, responsabile TA della Scuola
Risorse necessarie	Per la creazione del sito sarà necessario personale TA dedicato tra le risorse assegnate alla Scuola. Per lo sviluppo dei contenuti, i docenti della Scuola.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine del 2025
Obiettivo n. 3	D.CDS.1.4/n.1 Istituzione di una apposita Commissione di CdS per la Didattica
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Manca una commissione apposita che si prenda in carico del monitoraggio di vari aspetti connessi alla didattica e avvii azioni istruttorie per il Consiglio di CdS per eventuali miglioramenti. Ad esempio, i syllabi non sono presenti per alcuni insegnamenti e dove sono presenti mancano di diversi aspetti come la specifica sugli obiettivi in relazione agli indicatori di Dublino, la declinazione in ore delle differenti attività e le modalità di verifica risultano poco articolate in alcuni casi mentre in tutti manca la gradazione dei voti. Gli studenti riportano anche difficoltà nel reperimento del tutor per la prova finale (Vedere anche punto 2.5 del presente riesame)
Azioni da intraprendere	Il Consiglio di CdS istituisce la Commissione di CdS per la Didattica, che avrà mandato di monitorare i Syllabi e, sulla base di analisi puntuali, indicherà ai docenti del CdS le aree critiche e di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	Verbali del Consiglio di CdS in cui la commissione viene nominata. Verbali di Consiglio di CdS in cui la Commissione di CdS per la Didattica riferisce lo stato dell'arte su azioni di monitoraggio dei Syllabi. Per l'efficacia dell'azione, saranno inoltre monitorati gli indicatori SisValdidat sulla didattica erogata (ad esempio D9: "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"), indicatori AVA3 (ic02 e ic02bis) e la relazione della Commissione Paritetica.
Responsabilità	Presidente e consiglio di CdS, docenti nominati nella commissione di CdS per la Didattica, Gruppo del Riesame per il monitoraggio degli indicatori.

Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva.
Tempi di esecuzione e scadenze	Istituzione della commissione entro l'a.a. 23/24

D.CdS.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Fonti documentali

- *Titolo:* Piattaforma TURUL per gli accordi internazionali della Scuola di Psicologia
- *Titolo:* SUA 2023
- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatorI ic11 e iC10
- *Titolo:* Riesame ciclico 2017
- *Titolo:* Consorzio CISIA
 - Struttura e sillabi della prova TOLC -PSI
 - MOOC per assolvimento OFA
- *Titolo:* Verbale del CdS 3/3/2023
- *Titolo:* Sito UNIFI
 - Unifi INCLUDE *per le politiche di inclusione*
 - CeCoPs: Percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici
 - Alleanza EuniWell
- *Titolo:* Verbale della Scuola 30/3/22
- *Titolo:* Relazione commissione Paritetica 2023

Principali mutamenti

In relazione agli aspetti di **orientamento in ingresso, itinere ed uscita**, accanto ad azioni specifiche della Scuola che coinvolgono direttamente il CdS, è previsto il supporto della Piattaforma Orientamento e Job Placement con funzioni di supporto amministrativo e organizzativo degli eventi di Ateneo (SUA 2023). A livello centrale, le attività sono coordinate dalla Pro-Rettore alla didattica che si avvale della collaborazione dei Delegati di Scuola all'Orientamento.

Dal 7 novembre 2018 è stata nominata come nuova Delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere della Scuola di Psicologia la Prof.ssa Annalaura Nocentini. La Delegata della Scuola di Psicologia all'Orientamento si occupa di coordinare le varie attività che coinvolgono tutti i CdS afferenti, compreso il CdS L-24.

Il CdS non prevede autonome iniziative slegate dalle azioni di Scuola e di Ateneo ma tutte le attività di orientamento in ingresso, itinere e uscita vengono supportate dalla Presidente del CdS e dai docenti afferenti, in continuità tra il CdS triennale e le Magistrali. Questo approccio virtuoso costituisce un fattore importante di integrazione tra il percorso formativo triennale quello delle due LM- 51, e fa sì che lo studente in ingresso alla triennale possa scegliere opportunamente il proprio curriculum e le attività a libera scelta in funzione del più ampio percorso formativo L-24-LM-51.

Nel corso degli ultimi 5 anni sebbene non siano state evidenziate criticità da parte degli studenti, per favorire la loro carriera è stata data sempre maggiore attenzione al processo di orientamento riguardo agli obiettivi formativi del CdS e agli sbocchi nelle lauree magistrali di psicologia dell'ateneo fiorentino. Soprattutto in vista del cambio di ordinamento è stata fatta un'azione mirata di comunicazione, potenziando l'orientamento in ingresso rivolto a studenti delle Superiori e alle matricole. Sono tuttora in atto azioni di orientamento in itinere.

A partire dall'anno accademico 2018-2019 sono stati introdotti diversi adattamenti in relazione alle attività di orientamento e tutorato del CdS, in raccordo con le azioni della Scuola e di Ateneo, mirando principalmente al rafforzamento di tali azioni. Nello specifico:

-Il gruppo di **Tutor dell'Orientamento** nel tempo è cresciuto a livello numerico. Le azioni di formazione rivolte a questo gruppo sono state rafforzate anche nell'ottica di dar loro maggiore autonomia nella gestione dei servizi di supporto. La formazione dei tutor dell'orientamento viene eseguita a partire da diversi enti e canali: ufficio centrale di Ateneo, Delegata all'orientamento della Scuola di Psicologia, segreteria studenti e segreteria didattica. Per dare continuità ai servizi sono state inoltre predisposte azioni di formazione e coaching che i tutor in uscita fanno ai tutor in entrata.

-Il servizio di **Peer Tutoring**, specifico per il CdS, si è andato a consolidare. Si articola nel supporto fornito dagli Studenti Tutor e dai Tutor Junior, ed ha l'obiettivo di aiutare gli iscritti al primo e al secondo anno del CdS, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni. Gli Studenti Tutor sono gli studenti del II e del III anno della L-24. Tale esperienza viene

ricompensata con un bonus massimo di due punti che vanno ad incrementare il voto finale di laurea. Questi Studenti Tutor sono supportati e le loro attività sono organizzate da Tutor Junior che sono studenti della laurea magistrale e dottorandi, reclutati su specifico bando di Ateneo. La selezione e il coordinamento del peer tutoring è a cura della Presidente del CdS e della Segreteria Didattica.

-Orientamento in ingresso: sono svolte in maniera sempre più articolata e sistematica attività finalizzate ad offrire una serie di funzioni di preparazione e accompagnamento alla scelta universitaria degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Le azioni hanno riguardato: 1) incontri orientativi per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori e per le loro famiglie, come gli Open Day online (durante il periodo pandemico) o in presenza, ma anche 2) specifici cicli di incontri di orientamento per gruppi di studenti e studentesse; 3) realizzazione nell'ambito del Progetto di Ateneo "Alternanza scuola/università" del percorso "Sarò Matricola" in cui l'azione di orientamento ha previsto lezioni universitarie tenute dai docenti della Scuola, partecipazione a Laboratori, lezioni teoriche di presentazione di specifiche aree di ricerca dei laboratori afferenti alla Scuola. Il CdS partecipa inoltre all'evento di orientamento di Ateneo "Un giorno all'Università" tramite la Scuola di Psicologia. Tutte le attività hanno visto una massiccia partecipazione di studenti e studentesse e vengono portate avanti anche grazie al supporto dei Tutor dell'Orientamento per favorire un canale di comunicazione tra pari, anche più informale.

-Sono stati potenziati implementati in maniera strutturale incontri di **accoglienza per le matricole**, coordinati dalla Delegata dell'Orientamento della Scuola e dalla Presidente del CdS, con il supporto docenti del CdS. Questi incontri sono finalizzati alla presentazione delle attività formative e all'illustrazione del funzionamento del corso di laurea.

- Le azioni di **orientamento e tutoraggio in itinere** sono state ugualmente rafforzate e si focalizzano su: attività di tutorato a favore degli iscritti ai primi anni di corso, assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e interventi di tutoraggio collettivo e individuale, svolti da Tutor specifici, mediante lo Sportello di orientamento online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti e delle studentesse. Per il supporto allo studio nei primi anni del Corso di laurea è attivo il servizio "Tutor Junior" e dei "Tutor in itinere" (questi ultimi su progetto e finanziamento di Ateneo) che si propongono di accompagnare e aiutare gli studenti ad affrontare eventuali difficoltà, rispondendo alle loro esigenze didattiche e organizzative, favorire momenti di ascolto attivo tra docenti e studenti, supportare gli studenti nelle pratiche di tipo organizzativo, facilitare l'elaborazione di un metodo idoneo ad affrontare lo studio e gli esami, accompagnare gli studenti durante il percorso universitario favorendo la partecipazione attiva alla vita universitaria, organizzare gruppi di studio in accordo con i docenti e il presidente del corso di studio, affiancare gli studenti durante i primi due anni del percorso universitario. Da aprile 2020 è attivo uno Sportello di orientamento online per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. A partire dal periodo pandemico lo sportello riceve online su appuntamento tramite email. Lo sportello è tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement.

-Le attività di **orientamento in uscita**, vista la specificità del CdS triennale, sono principalmente da riferirsi alle azioni di Orientamento in ingresso delle due Lauree Magistrali e sono state potenziate rispetto al riesame precedente e maggiormente coordinate (criticità del RIESAME PRECEDENTE). È inoltre attivo lo Sportello di Orientamento Informativo (presso la Scuola) che si è avvalso, a partire dal periodo pandemico, dell'utilizzo dei social media, fornendo informazioni sui servizi di Placement offerti dall'Ateneo. L'assistenza è offerta dai tutor dell'Orientamento che hanno svolto attività finalizzate ad acquisire informazioni per una consulenza mirata agli studenti della Scuola di Psicologia. Sono stati inoltre organizzati

laboratori specifici e mirati per gli studenti della Scuola di Psicologia offerti dal Career Service dell'Università di Firenze negli ambiti Career Education e Formazione al Lavoro (attività per acquisire gli strumenti per valorizzare la propria candidatura nel mondo del lavoro e facilitarne l'ingresso). Infine, è stato organizzato, in collaborazione con i delegati di Ateneo e della Scuola di studi Umanistici, un Seminario di Orientamento al Lavoro (SEMOL) e rivolto agli studenti dell'Area Umanistica, della Formazione e di Psicologia. All'incontro hanno partecipato professionisti che operano nell'ambito delle risorse umane, della comunicazione e psicologi con l'obiettivo di discutere con gli studenti e le studentesse alcuni aspetti centrali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione alle **conoscenze richieste in ingresso e alle modalità di superamento degli OFA**, anche per rispondere alle criticità emerse già dal precedente riesame, a partire dall'anno accademico 2023-2024 è prevista una diversa modalità di accesso al CdS (SUA 2023). Non sarà più un test messo a punto a livello locale ma sarà sostituito dall'erogazione di TOLC-PSI del Consorzio CISIA, il cui punteggio costituirà il requisito per l'ammissione al corso di Laurea a numero programmato. La struttura della prova, le materie ed il metodo di calcolo dei punteggi, standardizzati a livello nazionale, sono consultabili sul sito dedicato al TOLC-PSI del consorzio CISIA. Questo permette una maggior esplicitazione e consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse in relazione alle conoscenze richieste in ingresso. Inoltre, queste prove possono essere ripetute più volte nell'anno precedente all'immatricolazione e costituiscono pertanto un sistema di autovalutazione progressiva della preparazione degli studenti. Questa modalità di accesso al CdS prevede poi l'assegnazione di OFA nelle materie, definite dal CdS, in cui al test TOLC gli studenti hanno ottenuto punteggi inferiori alle soglie previste dal CdS – superare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) è prerequisito al conseguimento dei CFU del primo anno (verbale del 3/03/2023). Gli OFA dovranno essere assolti con le modalità previste dal CISIA, ovvero frequentando corsi online (MOOC) e superando i relativi test in autovalutazione.

A livello centrale di Ateneo (Unifi INCLUDE) vengono coordinate e portate avanti attività volte a favorire **politiche di inclusione**, favorendo sempre di più la crescita sostenibile e l'accessibilità della comunità universitaria (tematiche di genere, studenti provenienti da paesi terzi, studenti detenuti, disabilità e BES). Nello specifico, il servizio mira a creare pari opportunità di studio agli studenti con disabilità e/o DSA così che possano vivere pienamente l'esperienza universitaria in modo autonomo e partecipato. Il servizio si occupa della progettazione di un percorso di sostegno per ogni studente con disabilità e/o con DSA attraverso strumenti ed ausili e che consentano loro durante tutto il percorso formativo di studiare e sostenere esami nel modo più efficace.

Il raccordo tra le attività del servizio, la Scuola e i singoli CdS è garantito dalla Delegata Disabilità e DSA, Prof. Chiara Pecini. La stessa delegata, inoltre, svolge attività di supporto specifica sulle tematiche della Disabilità, DSA e BES attraverso "Percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici" all'interno del centro di ateneo CeCops (Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica). Tale centro, attivo dal 2021 offre servizi di **supporto a favore di studenti** iscritti ai corsi universitari dell'Università degli Studi di Firenze tramite programmi di consulenza e intervento psicologici volti alla gestione di disagi personali e relazionali.

Dall'ultimo riesame, sebbene ci sia stato un generale arresto durante il 2020 di tutti gli aspetti dell'**internazionalizzazione della didattica**, dovuto dalla Pandemia COVID-19, che si è riflessa sulla mobilità in ingresso e in uscita di studenti (SMA 23) e docenti (il numero di teaching staff mobilities si è ridotto a 6 mobilità in uscita e 10 mobilità in ingresso nel quinquennio), dal 2021 la situazione dei flussi di studenti è ritornato a valori pre-pandemici, superandoli nel 2022. Nel 2022 infatti si nota un notevole incremento di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore AVA iC11). Si noti che il conseguimento di almeno 12 CFU in mobilità internazionale permette agli studenti di acquisire un bonus nel punteggio della prova finale, come stabilito dal CdS negli anni immediatamente precedenti all'ultimo riesame e che costituisce una prova tangibile del fatto che azioni premiali spingono gli studenti a compiere parte del loro piano di studi in Università



partner. Le iniziative del CdS per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono aumentate anche grazie alla partecipazione attiva della delegata alle relazioni internazionali della Scuola di Psicologia (Prof.ssa Maria Del Viva) alla definizione del progetto EUniWell presentato e vinto da UNIFI per la fondazione di un'alleanza di Università europee per la definizione di progetti comuni per il well-being e per la mobilità internazionale docenti e studenti. EUniWell riunisce 11 università in una prospettiva intersettoriale e interdisciplinare. Oltre all'Università di Firenze, comprende le Università di Birmingham (Inghilterra), Colonia (Germania), Costanza (Germania), Inalco (Francia), Linnaeus (Svezia), Murcia (Spagna), Nantes (Francia), Santiago di Compostela (Spagna), Semmelweis (Ungheria) e Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina) (sito UNIFI).

L'alleanza EUniWell ha portato all'aumento del numero di accordi con partner Esteri allargando ai partner dell'Alleanza. Dall'ultimo riesame sono stati stipulati altri accordi, oltre agli accordi con i membri dell'alleanza, che ha portato ad un aumento sostanziale passando da 56 accordi nell'a.a. 2017-2018 a 70 accordi nell'a.a. 2021-22 (Piattaforma TURUL).

Un ulteriore cambiamento consiste nell'assegnazione al Corso di inglese di livello B2 4 CFU (che comunque sono in linea con i CFU previsti da altri corsi triennali in Ateneo) anziché i 6 previsti nel precedente ordinamento dovuto alla ridistribuzione dei CFU totali del CdS dovuti all'inserimento dei 10 CFU di TPV per l'acquisizione del titolo abilitante di psicologo per i laureati nella LM-51 ai sensi art.1, comma 3, della L. 08/11/2021, n. 163. Sebbene questo possa sembrare una diminuzione della formazione nella lingua Inglese, tuttavia nel nuovo ordinamento è previsto 1 ulteriore CFU di Inglese -il lessico specialistico proprio della Psicologia, che va nella direzione di fornire agli studenti strumenti linguistici non generici ma mirati alla professione e quindi in linea con gli obiettivi formativi. Con questo cambiamento

Per quanto riguarda la **Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento** i calendari delle verifiche di apprendimento sono rimasti invariati rispetto al riesame precedente e sono così articolati: una sessione invernale costituita da tre appelli, una sessione estiva costituita da tre appelli e una sessione autunnale costituita da due appelli. Gli appelli si svolgono a distanza di almeno 15 giorni l'uno dall'altro. Relativamente alla definizione delle verifiche di apprendimento, con nota prot. n. 49577 del 4/3/2022 la Rettrice ha comunicato la proroga del termine dell'anno accademico 2020/2021 dal 31 marzo al 15 giugno 2022, ai sensi della legge n. 11 del 18 febbraio 2022. Come da indicazioni della Rettrice è stata introdotta la sessione di laurea straordinaria durante il mese di giugno, in modo da facilitare la conclusione del percorso formativo da parte degli studenti (Verbale scuola 30/3/22).

Azioni intraprese

Azione correttiva n.5	Potenziamento delle attività di Orientamento in ingresso ed in itinere
Attività intraprese	<p>Sebbene non siano state rilevate criticità da parte degli studenti, a partire dall'anno accademico 2018-2019 sono state via via rafforzate le attività di orientamento e tutorato del CdS, in raccordo con le azioni della Scuola e di Ateneo. Nello specifico:</p> <p>Orientamento in ingresso per gli studenti delle superiori mediante: Open Day, cicli di incontri specifici di orientamento per</p>

	<p>gruppi di studenti e studentesse, realizzazione del percorso "Sarò Matricola" (nell'ambito del Progetto di Ateneo "Alternanza scuola/università"); incontri di accoglienza per le matricole, particolarmente rafforzati in vista del cambiamento di ordinamento;</p> <p>Potenziamento dell' orientamento e tutoraggio in itinere mediante: aumento del numero di tutor dedicati al servizio peer tutoring, soprattutto rivolto agli studenti dei primi 2 anni di corso; aumento del numero di tutor dedicati all'attività di orientamento e apertura dello sportello di orientamento online (aprile 2020) per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti.</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>L'azione correttiva è stata ampiamente implementata all'interno delle azioni di orientamento della Scuola e sembrano produrre buoni risultati come indicato dalle relazioni della commissione paritetica. I miglioramenti coinvolgono vari aspetti quali: aumento degli iscritti provenienti da altri CdS (indicatore AVA iC00a-d) e avanzamento delle carriere più o meno costante indipendentemente dalla pandemia: percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale (indicatore iC13), proseguimento in carriera oltre il primo anno (iC14-iC15- iC15bis). La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o $\frac{2}{3}$ dei CFU previsti al I anno (iC16-iC16bis), dopo aver subito una flessione durante la pandemia, è poi aumentata raggiungendo valori, ad oggi, superiori sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. In generale, tutti gli indicatori sono più elevati rispetto a quelli dei CdS di riferimento. SMA23</p> <p>Si prevede anche per il futuro un attento monitoraggio di questi e altri parametri per valutare l'efficacia delle azioni di orientamento</p>

Azione correttiva n.6	Rendere disponibili strumenti per la verifica delle conoscenze in ingresso attraverso mezzi di autovalutazione che consentano anche di sopperire ad eventuali lacune nella preparazione
Attività intraprese	<p>In data 13/01/2021 il Consiglio del CdS si è riunito ed ha nominato una commissione dedicata alla prova di accesso e alla modalità per l'assolvimento degli OFA, che, assieme alla Presidente e alla Delegata di Scuola (Prof.ssa Donati) nel gruppo di coordinamento in ateneo per la valutazione della preparazione in ingresso e recupero OFA, ha formulato una proposta di revisione.</p> <p>La proposta finale derivante da queste consultazioni è stata approvata nella riunione del consiglio del CdS del 3/03/2023</p>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<p>A partire dall'anno accademico 2023-2024 cambieranno le modalità di accesso al CdS e di attribuzione degli OFA. OFA che potranno essere colmati in autovalutazione grazie a dei mini corsi online (MOOC) sulla piattaforma CISIA</p>

Azione correttiva n.7	Descrizione chiara delle specifiche competenze in ingresso al CdS
Attività intraprese	In data 13/01/2021 il Consiglio del Cds si è riunito ed ha nominato una commissione dedicata alla prova di accesso, che, assieme alla Presidente e alla Delegata di Scuola (Prof.ssa Donati) nel gruppo di coordinamento in ateneo per la valutazione della preparazione in ingresso e recupero OFA, ha formulato una proposta di revisione. La proposta finale derivante da queste consultazioni è stata approvata nella riunione del consiglio del CdS del 3/03/2023
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	A partire dall'anno accademico 2023-2024 cambieranno le modalità di accesso al CdS tramite TOLC-PSI.. Le competenze in ingresso al CdS e i syllabi degli ambiti oggetto del test sono chiaramente esplicitati nel sito del CISIA

Azione correttiva n. 8	Integrazione tra il percorso formativo triennale quello delle due LM- 51 dell'Ateneo fiorentino.
Attività intraprese	Incontri di orientamento dedicati a temi specifici con la partecipazione dei Presidenti dei 3 CdL, della Presidente della Scuola, dei rappresentanti degli studenti, e dei tutor dell'orientamento
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata ampiamente implementata all'interno delle azioni di orientamento della Scuola e continua ad essere portata avanti.

Azione correttiva n. 9	Incremento dell'attività di internazionalizzazione del CdS
Attività intraprese	Potenziamento dell'orientamento degli studenti in mobilità internazionale in uscita e ingresso e azione di promozione dei bandi, Erasmus+ Partecipazione della delegata ai lavori per la realizzazione dell'alleanza EUniWell di Ateneo che ha ampliato la portata dell'internazionalizzazione del Cds portando all'aumento del numero di accordi con partner Esteri allargando ai partner dell'Alleanza.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Nel 2022 infatti si nota un notevole incremento di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (l'indicatore AVA indicatore AVA iC11 passa da 51,7% nel 2018 a 45% nel 2021, a 87% nel 2022; l'indicatore iC10 passa da 8,1% nel 2018 a 12,7% nel 2021) (SMA2023). Dall'ultimo riesame sono stati stipulati altri accordi, oltre agli accordi con i membri dell'alleanza, che ha portato ad un aumento sostanziale passando da 56 accordi nell a.a. 2017-2018 a 70 accordi nell a.a.

	<p>2021-22</p> <p>La relazione della CPDS del 2023 indica che le attività per promuovere l'internazionalizzazione sono valutate positivamente dagli studenti.</p> <p>Nonostante i miglioramenti ottenuti si prevede di potenziare ulteriormente l'aspetto di internazionalizzazione della didattica.</p>
--	--

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Ordinamento del CdS 23-24
- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatori iC00a-d, iC13, iC14-iC15-iC15bis, iC16-iC16bis, iC01
- *Titolo:* Consorzio CISIA
 - Struttura e sillabi della prova TOLC -PSI
- *Titolo:* CPDS 2023 1020, 2021, 2022

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano essere in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e ben visibili sui siti della Scuola e del CdS. Esiste una forte coerenza tra i temi delle attività di orientamento in entrata proposte e i profili professionali in uscita. In itinere le azioni sono soprattutto centrate sul supporto dei tutor dell'orientamento alla compilazione dei piani di studio che siano coerenti con il profilo professionale in uscita auspicato del singolo studente. Incontri ad hoc tramite sportello e appuntamenti individuali vengono curati durante tutto il corso dell'anno accademico, stimolando una riflessione individuale con gli studenti relativamente al proprio orientamento professionale. Inoltre, sono stati condotti incontri ad hoc più specifici dell'area psicologica e in coerenza con i profili professionali in uscita del CdS a cui hanno partecipato professionisti

che vengono da aree diverse della psicologia stessa, in modo da fornire agli studenti testimonianze e suggerimenti capaci di coadiuvare la scelta del percorso accademico e professionale più consono con i loro interessi.

Tutte le iniziative di orientamento, che hanno proprio l'obiettivo di promuovere consapevolezza delle scelte degli studenti, hanno visto una massiccia partecipazione di studenti e studentesse nei diversi anni del quinquennio anche grazie all'introduzione di modalità online per favorire la partecipazione durante il periodo pandemico.

Il CdS ha rafforzato negli anni le procedure di supporto agli studenti in tutte e tre le fasi e, così come emerge anche da tutte le relazioni della commissione paritetica (CPDS 2020-2021-2022-2023), i servizi di orientamento in ingresso e in itinere risultano essere particolarmente efficaci e punti di forza. Dalle stesse relazioni emerge comunque l'esigenza di continuare a rafforzare il tutoraggio in itinere di supporto allo studio: tale aspetto risulta particolarmente importante anche in vista del cambio di Ordinamento che sarà attuato dall'a.a. 2023/2024 in relazione alla Laurea Abilitante.

Altre indicazioni in merito all'efficacia delle azioni di orientamento in entrata sono rappresentate dagli indicatori (iC00a-d) della SMA 2023 che evidenziano, pur con alcune fluttuazioni, una certa stabilità e consistenza nelle iscrizioni con un lieve aumento degli iscritti provenienti da altri CdS. In generale, tutti gli indicatori sono più elevati rispetto a quelli dei CdS di riferimento. Il numero di studenti che provengono da altre regioni è più basso rispetto ai corsi di riferimento e questo può essere un riflesso di azioni di orientamento in ingresso per lo più rivolte a studenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana.

Gli indicatori sull'avanzamento delle carriere degli studenti sono soddisfacenti e superiori alla media nazionale, a testimonianza dello sforzo del corso di Laurea sia nel fornire ausili di peer-tutoring riguardo ai contenuti delle materie dei primi anni, sia per i servizi di tutorato per orientamento in ingresso e in itinere forniti agli studenti. Come indicatori per valutare l'impatto anche delle azioni di orientamento in itinere nel definire scelte consapevoli e in linea con le proprie prospettive professionali, e nel supportare l'avanzamento nella carriera accademica, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale (indicatore iC13), ha un andamento altalenante con un aumento nell'ultimo anno, rimanendo comunque superiore alla media dell'area geografica e in linea con il dato nazionale. Gli indicatori iC14-iC15- iC15bis, riguardanti gli studenti che proseguono al secondo anno tenendo conto o meno di un certo numero di CFU acquisiti, rimangono costanti nel tempo e sono superiori alla media dell'area geografica ed in linea con il dato nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno o $\frac{2}{3}$ dei CFU previsti al I anno (iC16-iC16bis), dopo aver subito una flessione durante la pandemia, è poi aumentata raggiungendo valori, ad oggi, superiori sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale.

In merito agli elementi di criticità connessi all'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, si auspica che gli elementi di cambiamento che saranno introdotti a partire dall'a.a. 2023/2024 (TOLC su Piattaforma CISIA), affiancati dalle azioni di orientamento in ingresso, possano avere effetti positivi. Su questo punto, sarà importante il monitoraggio nel tempo degli indicatori previsto con l'obiettivo **D.CDS.2.2/n.1 Definizione di un'azione di monitoraggio dei punteggi al test di ingresso ed eventuale tutoraggio a supporto dell'assolvimento degli OFA.**

In generale, tutte le azioni di orientamento in ingresso e in itinere sono definite e ricalibrate sulla base dei risultati del monitoraggio delle carriere e dei risultati delle SMA annuali, ricalibrando annualmente le azioni di tutorato in funzione degli indici relativi all'avanzamento dei primi due anni (iC01, iC13-iC16bis) eventualmente potenziando le azioni mirate di tutoraggio didattico e di orientamento già presenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di criticità.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Ordinamento del CdS 23-24
- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatori iC00a-d ,iC13,iC14-iC15- iC15bis, iC16-iC16bis, iC01
- *Titolo:* Consorzio CISIA
 - Struttura e syllabi della prova TOLC -PSI
 - MOOC per assolvimento OFA
- *Titolo:* Relazioni commissione Paritetica 2023 1020, 2021, 2022
- *Titolo:* Verbale del CdS 3/03/2023.

Autovalutazione

A partire dall'aa 2023-2024, e' stata prevista una grossa modifica del test di ingresso che sarà sostituito dal completamento di test TOLC-PSI erogati dal Consorzio CISIA, il cui punteggio costituirà il requisito per l'ammissione al corso di Laurea a numero programmato. L'adozione di questo sistema comporta molti vantaggi, tra i quali il fatto che le **conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate** rispetto a test di ingresso ad hoc organizzati dal CdS in uso fino all'a.a.2022-2023 , dal momento che le materie oggetto della prova e i relativi syllabi sono descritti sul sito dedicato al TOLC-PSI del consorzio CISIA.

Ci si riferisce ad una "conoscenza" attiva e consapevole, collegata ad abilità operative e alla soluzione di situazioni problematiche. In particolare, la capacità di riconoscere e impostare i

problemi, selezionando le informazioni opportune, individuando gli strumenti più adatti e, ove occorra, schematizzando e rappresentando i dati e le situazioni, è una capacità trasversale comune a tutti gli argomenti indicati nei syllabi.

Dal momento che gli studenti e le studentesse possono ripetere il test mensilmente durante l'ultimo anno delle superiori, possono autovalutarsi riguardo al loro livello di conoscenze in relazione a quelle richieste in ingresso al CdS. Le informazioni relative alla modalità della prova di accesso e quindi alle conoscenze richieste in ingresso sono inoltre pubblicizzate sulla pagina web del corso di laurea con link specifici al consorzio CISIA. Inoltre, durante gli incontri di orientamento dedicati agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, descritti sopra, è prevista una descrizione esplicita delle conoscenze richieste in ingresso, le modalità della prova di accesso, le condizioni per l'acquisizione di OFA e le modalità per il loro assolvimento.

La verifica delle conoscenze in ingresso viene effettuata direttamente tramite il test TOLC PSI che contiene domande nelle seguenti aree

- 10 domande della sezione di comprensione del testo, volte a verificare la padronanza linguistica dal punto di vista della comprensione, e in relazione alle differenti tipologie d'impiego.

- 10 domande di matematica di base, riguardanti argomenti dei programmi di matematica tipicamente svolti nelle scuole superiori.

- 10 domande di ragionamento verbale (o "logica") che mirano ad evidenziare la capacità di risolvere problemi che richiedono di collegare dati e conoscenze in modi non immediati e di fare deduzioni logiche di qualche complessità. Questo tipo di domande testa quindi anche i soft skills.

- 10 domande di ragionamento numerico, volte a saggiare le attitudini dei candidati nella comprensione e nel trattamento di informazioni numeriche, simboliche e formali piuttosto che accertare acquisizioni nel campo della matematica raggiunte negli studi superiori.

- 10 domande di biologia, riguardanti argomenti dei programmi tipicamente svolti nelle scuole superiori.

La durata del test è di 115 minuti e alla fine gli studenti possono vedere immediatamente il punteggio raggiunto e sapere se hanno superato la soglia di 3 punti negli ambiti di matematica di base e comprensione del testo, come stabilito dal consiglio del CdS durante la seduta del (3/03/2023).

Per il recupero degli OFA nelle due discipline previste dal CdS è previsto che gli studenti seguano i corsi gratuiti online specifici di recupero (MOOC) in questi due ambiti ed eseguano il test relativo in autovalutazione. Al termine del test il sistema segnala se il test è stato superato, in tal caso l'OFA si ritiene assolto. Quindi gli studenti possono ripetere il test quante volte desiderano fino all'assolvimento del debito formativo. Dal momento che l'assolvimento del debito blocca l'iscrizione agli esami, il Cisia e la segreteria studenti dell'Ateneo verificano periodicamente lo stato degli studenti immatricolati con OFA, sbloccando l'iscrizione agli esami quando gli OFA vengono assolti. Data la natura autovalutativa al momento non è stata prevista attività di sostegno.

Criticità/Aree di miglioramento

Data l'introduzione a partire dal a.a. 23/24 di una nuova modalità di test di ingresso e di modalità di assolvimento degli OFA, non ci sono indicazioni rispetto all'impatto sulla performance degli studenti. **(D.CDS.2.2/n.1 Definizione di un'azione di monitoraggio dei punteggi al test di ingresso ed eventuale tutoraggio a supporto dell'assolvimento degli OFA)**

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Schede degli insegnamenti a.a. 22-23
- *Titolo:* SisValidat
 - riferimento item D8
- *Titolo:* Sito UNIFI
 - Unifi INCLUDE per le politiche di inclusione
 - CeCoPs: Percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici

Autovalutazione

L'organizzazione didattica prevede diversi momenti in cui gli studenti e le studentesse possano curare la loro traiettoria accademica per favorire i propri interessi e aspirazioni professionali. Accanto alla scelta del curriculum del terzo anno (tra i 4 curricula previsti dal CdS) è data la possibilità di scegliere 12 CFU per completare il piano di studi individuale. Queste scelte sono supportate ampiamente dalle diverse azioni di orientamento in itinere messe in atto tramite lo sportello di orientamento, gestito dai tutor dell'Orientamento specificatamente formati per supportare scelte autonome.

Gli strumenti didattici sono sempre maggiormente variegati, includendo lezioni didattiche frontali, seminari tenuti da relatori esterni, esercitazioni in aula (Syllabi degli insegnamenti). Nella valutazione fatta dagli studenti su Sisvalidat al quesito **D8** (*le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) risultano utili ai fini dell'apprendimento?*) sono positive, (7.7) e completamente stabili tra l'a.a. 2019-2020 e il 2022-2023.

In relazione alle verifiche dell'apprendimento, non sono definiti appelli dedicati a specifiche categorie di studenti (es. lavoratori) per scelta della Scuola: si è infatti preferito da sempre aumentare il numero complessivo di appelli (8 in ogni a.a.) ma non precludere l'accesso a

nessuno studente cercando di favorire l'avanzamento accademico ed evitando sospensioni delle attività nel periodo della didattica.

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) soprattutto grazie agli strumenti messi a disposizione a livello centrale. Nello specifico, due sono i canali: 1) invio e incoraggiamento all'accesso a UNIFI include, servizio di Ateneo dedicato a favorire l'inclusione e creare pari opportunità di studio ; 2) invio e incoraggiamento all'accesso al CeCops (Consulenza Psicologica, Psicoterapia e Psicologia Clinica) all'interno del quale la docente Delegata Prof.ssa Pecini svolge attività di supporto specifica su tali temi attraverso "Percorsi legati a difficoltà di apprendimento e problemi cognitivi e neuropsicologici".

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano aree di criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Piattaforma TURUL per gli accordi internazionali della Scuola di Psicologia
- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatorI ic11 e ic10
- *Titolo:* CPDS 2023
- *Titolo:* Sito UNIFI
 - Alleanza EuniWell

Autovalutazione

Il Cds ha messo e continua a mettere in atto iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero mediante iniziative di informazione e sensibilizzazione svolte dal CdS in tutte le sue componenti di docenti e del personale tecnico amministrativo. Tali iniziative sono molteplici e sono costituite da incontri con gli studenti per la promozione dei bandi Erasmus Plus, Erasmus Traineeship e Bando di Ateneo per la Mobilità verso paesi Extra Europei (avviso tramite news e banner su sito web della Scuola) A questo genere di iniziative si può in parte attribuire il notevole incremento di

studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero verificatosi soprattutto dopo la pandemia: l'indicatore AVA iC11 passa da 51,7% nel 2018 a 45% nel 2021, a 87% nel 2022; l'indicatore iC10 passa da 8,1% nel 2018 a 12,7% nel 2021 (SMA 23). Il personale dell'ufficio relazioni internazionali è a disposizione durante le ore di apertura degli uffici per la risoluzione di problematiche che si presentano ai nostri studenti prima durante e dopo il periodo di mobilità, come ad esempio l'aiuto nella compilazione dei documenti, l'intermediazione nelle pratiche con gli uffici dell'internazionalizzazione presso gli atenei partner, il fornire consigli riguardo aspetti logistici, etc.

Nello stesso modo il personale TA segue gli studenti incoming negli aspetti amministrativo/burocratici e logistici, interfacciandosi continuamente con gli uffici dell'internazionalizzazione presso gli atenei partner. Il Personale TA dell'ufficio relazioni internazionali e la delegata all'internazionalizzazione organizzano inoltre momenti di accoglienza (Welcome Day) per gli studenti in visita presso il CdS. La cura e il sostegno alla mobilità incoming costituisce un aspetto molto importante, in quanto permette di mantenere vivi gli accordi, che si basano sul criterio di reciprocità.

La delegata all'internazionalizzazione segue tutti gli studenti incoming e outgoing riguardo agli aspetti di contenuto dei piani di studio in mobilità. In particolare consigliando gli studenti outgoing riguardo alla scelta dei corsi da proporre nel piano di studi, confrontando i programmi dei syllabi e aiutandoli nell'aggiornamento del piano di studi qualora tali corsi non siano più disponibili presso l'ateneo estero, il tutto attraverso colloqui individuali a cadenza settimanale. Così come emerge dalle valutazioni degli studenti, espresse dai rappresentanti degli studenti in CPDS (23), le attività per promuovere l'internazionalizzazione sono valutate positivamente. Nonostante il risultato positivo delle iniziative di informazione e sensibilizzazione svolte dal personale TA e dalla delegata all'internazionalizzazione, per potenziare i flussi di mobilità i rappresentanti degli studenti in CPDS (23) suggeriscono di curare maggiormente la mobilità degli studenti Erasmus affiancando alla delegata all'internazionalizzazione una ulteriore figura amministrativa o un tutor che possa guidare studenti e studentesse negli aspetti formali e informali della vita universitaria. In particolare per aiutare gli studenti outgoing nello svolgimento di tutte le pratiche inerenti la mobilità e per facilitare l'inserimento degli studenti incoming nelle attività didattiche del CdS ed in quelle extracurricolari.

Il CdS riceve ogni anno varie richieste di accordo da parte di atenei stranieri. Tali richieste vengono vagliate dalla delegata all'internazionalizzazione sulla base della congruenza dell'offerta formativa presente in tali atenei con gli obiettivi formativi del CDS. Nonostante questa selezione ogni anno vengono aggiunti nuovi partners (sito TURUL per gli accordi).

I flussi di studenti in entrata, nonostante le potenzialità dell'offerta formativa del CdS e più in generale della Scuola, e l'attrattiva culturale che la città offre si mantengono piuttosto stabili, attorno alle 50 unità negli ultimi due anni (Relazioni CPDS 22 e 23).

Da interlocuzioni via email tra gli uffici di internazionalizzazione stranieri e l'ufficio di Scuola risulta molto spesso che il flusso di studenti in entrata può essere limitato dalla scarsa presenza di didattica in lingua inglese offerta dal CdS e più in generale dalla Scuola (solo 2 corsi in lingua inglese previsti per l'a.a. 2023)

Criticità/Aree di miglioramento

L'assenza di insegnamenti in lingua inglese risulta un fattore limitante per quanto riguarda la mobilità in entrata (e di riflesso in uscita data la reciprocità degli accordi). **(D.CDS.2.4/n. 1 Favorire la didattica in lingua Inglese)**

Gli studenti in mobilità outgoing riscontrano delle difficoltà nello svolgimento di tutte le pratiche inerenti la mobilità, mentre gli studenti incoming riscontrano difficoltà nell'inserimento nelle attività didattiche del CdS e più in generale nella vita universitaria.

(D.CDS.2.4/n. 2 Individuazione di una figura di supporto agli studenti in mobilità)

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- *Titolo: SisValidat*
 - riferimento item D9
- *Titolo: Relazione della CPDS 2022 e 2023*
 - quadri C
- *Titolo: Scheda SUA 2023*
 - quadro A.5.a
- *Titolo: Sito web Scuola di Psicologia*
- *Titolo: SMA 23*
 - indicatore iC27
- *Titolo: Piattaforma Kairos*
 - Sezione Easytest per la calendarizzazione degli esami

Autovalutazione

La relazione della Commissione paritetica redatta nel 2022 aveva evidenziato alcune criticità nelle schede degli insegnamenti relativamente alle modalità di verifica apprendimento, riportando in particolare l'assenza di informazioni sufficientemente dettagliate per alcuni corsi e la presenza di alcune incongruenze all'interno dello stesso corso e anche fra corsi sdoppiati (A-K/L-Z).

Nel corso del 2023 i docenti sono stati sensibilizzati rispetto a questi aspetti (consigli L-24 del 10 luglio 2023 e del 22 novembre 2023), tanto che nella relazione della Commissione paritetica redatta nel dicembre 2023, viene rilevato che le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate nelle schede degli insegnamenti sono, per la maggior parte degli stessi, descritte in modo chiaro e coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento e declinate secondo i Descrittori di Dublino. La chiarezza delle modalità di esame degli insegnamenti del CdS è documentata anche dal valore ottenuto dall'item D9 ("Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?") nella valutazione della didattica da parte degli studenti, ovvero un punteggio di 7,95, che si pone perfettamente in linea con il punteggio medio ottenuto l'anno scorso ma è un po' più basso rispetto a quello della Scuola, 8.2.

Inoltre, le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente esplicitate nella scheda SUA (quadro A.5.a) e nel sito web della Scuola.

Tuttavia dalla relazione della Commissione Paritetica 2023, emerge come la componente studentesca segnali l'esigenza che le modalità di accertamento delle conoscenze vengano articolate con maggior accuratezza nelle schede degli insegnamenti e che siano comunicati con maggior chiarezza anche i criteri adottati per la graduazione dei voti che attualmente non sono descritti nelle schede, né illustrati dai docenti agli studenti. Un'altra criticità emersa riguarda la difficoltà da parte degli studenti di reperire relatori per la tesi, criticità probabilmente dovuta al rapporto docenti/studenti eccessivamente squilibrato (indicatore



iC27 della SMA 23).

Inoltre, sempre dalla relazione della Commissione Paritetica 2023 emergono ritardi nella comunicazione delle date degli esami e la richiesta da parte degli studenti che quest'ultime siano pubblicate con maggiore anticipo insieme alla richiesta di svolgere la tesi in una sessione anticipata a settembre al fine di poter iniziare in tempo i corsi delle lauree magistrali soprattutto se fuori sede. Questo ritardo in parte dipende dal fatto che le date di esami comunicate dai docenti alla segreteria richiedono dei passaggi tecnico/amministrativi a carico del personale TA della segreteria con tempi lunghi di svolgimento.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle date delle sessioni di esame da parte del Cds, esso viene realizzato attraverso l'applicativo Easy Test sulla piattaforma Kairos che impedisce il verificarsi di sovrapposizioni fra esami dello stesso anno accademico al momento della prenotazione delle date e delle aule da parte del docente. Inoltre, in occasione dei Consigli del Corso di laurea vengono accolte le eventuali problematiche segnalate dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Emergono alcune criticità relative alla descrizione delle modalità di accertamento delle conoscenze (soprattutto in relazione alla graduazione dei voti), al reperimento di docenti per la tesi di laurea. A queste criticità potrà rispondere l'azione evidenziata nell'area 1 del presente rapporto (**Obiettivo n. 3 D.CDS.1.5/n.1 Istituzione di una apposita Commissione di CdS per la Didattica**)

Alcune criticità si evidenziano in relazione alla comunicazione delle date degli appelli e alla necessità di una sessione di laurea anticipata a settembre. (**Obiettivo n. 7 D.CDS.2.5/n. 1 / Avvio di interlocuzione con la Scuola per migliorare la calendarizzazione di esami e tesi di laurea**)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente)

MODALITA' NON PRESENTE

D.CdS.2

C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.2/n.1 Definizione di un'azione di monitoraggio dei punteggi al test di ingresso ed eventuale tutoraggio a supporto dell'assolvimento degli OFA
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Data l'introduzione a partire dal a.a. 23/24 di una nuova modalità di test di ingresso e di modalità di assolvimento degli OFA, non ci sono indicazioni rispetto all'impatto sulla performance degli studenti.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio dei punteggi ottenuti dagli studenti immatricolati nelle singole aree del TOLC PSI, con particolare attenzione alle aree di Matematica di Base e Comprensione del testo, che sono oggetto di eventuali OFA, per l'eventuale definizione di azioni mirate di supporto e tutoraggio .
Indicatore/i di riferimento	Discussione all'interno del Consiglio del CdS dell'andamento delle prove di Ingresso e dell'assolvimento degli OFA ed eventuali deliberazioni sull'assegnazione di Tutor
Responsabilità	Delegata di Scuola alle prove di Ingresso e assolvimento OFA e Presidente del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva oltre alle risorse umane già presenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Annualmente a partire dall'a.a. 23/24

Obiettivo n. 5	D.CDS.2.4/n. 1 Favorire la didattica in lingua Inglese
Problema da risolvere o Area di miglioramento	L'assenza di insegnamenti in lingua inglese risulta un fattore limitante per quanto riguarda la mobilità in entrata (e di riflesso in uscita data la reciprocità degli accordi).
Azioni da intraprendere	Discussione in sede di CdS riguardo all'inserimento di insegnamenti impartiti in lingua inglese da individuare nell'offerta formativa dei percorsi curriculari del terzo anno.
Indicatore/i di riferimento	Verbali del consiglio del Cds. Monitoraggio dei flussi in ingresso attraverso la relazione della CPDS e Relazione annuale delegata all'internazionalizzazione.
Responsabilità	Presidente del CdS, Delegata all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva oltre alle risorse umane già presenti e partecipanti al Consiglio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro a.a. 2025/2026

Obiettivo n. 6 D.CDS.2.4/n.2 /individuazione di una figura di supporto agli studenti in mobilità

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Gli studenti in mobilità outgoing riscontrano delle difficoltà nello svolgimento di tutte le pratiche inerenti la mobilità, mentre gli studenti incoming riscontrano difficoltà nell'inserimento nelle attività didattiche del CdS e più in generale nella vita universitaria
Azioni da intraprendere	Individuazione tra i tutor dell'Orientamento di un'unità dedicata all'internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento	Monitoraggio degli indicatori iC10, iC10bis e iC11 sui crediti conseguiti in mobilità internazionale e relazione CPDS.
Responsabilità	Presidente del CdS, delegata all'orientamento, delegata all'internazionalizzazione, Gruppo del Riesame per la valutazione degli Indicatori.
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva oltre alle risorse umane già presenti
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall' a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 7 D.CDS.2.5/n. 1 / Avvio di interlocuzione con la Scuola per migliorare la calendarizzazione di esami e tesi di laurea

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Alcune criticità si evidenziano in relazione alla calendarizzazione di esami e tesi di laurea. Nello specifico, dalla relazione della Commissione Paritetica 2023 emergono ritardi nella comunicazione delle date degli esami e viene richiesto da parte degli studenti che quest'ultime siano pubblicate con maggiore anticipo. Inoltre emerge la richiesta di anticipare la sessione autunnale di Tesi a settembre, anziché a ottobre, al fine di poter iniziare in tempo i corsi delle lauree magistrali.
Azioni da intraprendere	La Presidente del CdS si fa promotrice della discussione in sede di Consiglio della Scuola per migliorare la calendarizzazione di esami e tesi di laurea. Tale azione, infatti, dovrà essere portata avanti dalla Scuola in coordinamento con gli altri CdS per avere un'impostazione comune.
Indicatore/i di riferimento	Verbale della Scuola e del CdS. Calendari didattici della Scuola e SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFi per le date degli esami. Relazione della Commissione Paritetica.

Responsabilità	Presidente del CdS, presidente della Scuola e degli altri CdS, personale TA della Scuola per il caricamento delle date di esami.
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva oltre alle risorse umane già presenti e partecipanti al Consiglio
Tempi di esecuzione e scadenze	A.a. 2023/2024 per la prima fase di interlocuzione. Eventuali cambiamenti a partire dall'a.a. 24/25 e successivi

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:
“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS .3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3. 1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3. 2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME
----------------	---

Fonti documentali

- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatore iC19TER
- *Titolo:* CPDS 2023
 - quadro C
- *Titolo:* SisValidat
 - sezioni del questionario
- *Titolo:* SUA 2023
 - quadri B3 e B4
- *Titolo:* Rapporto di Riesame Ciclico 2017
 - indicatori R3.B del modello AVA 2.0
- *Titolo:* AlmaLaurea 2018 e 2022

Principali mutamenti

Per quanto riguarda la **dotazione di personale docente** rispetto all'ultimo riesame le coperture sono cambiate fisiologicamente a seguito di pensionamenti e nuovi reclutamenti (RTD A e RTD B), ma la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti rimane elevata (vedi SUA 2023), garantendo un ottimo livello di qualità della didattica, sebbene negli ultimi anni ci sia stata una leggera diminuzione nelle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e di tipo B sul totale di ore di docenza (SMA 2023 indicatore iC 19 TER). Le percentuali del Cds sono tuttavia più elevate sia rispetto a quelle dell'area geografica che dell'ateneo. Negli ultimi 5 anni i docenti tutor, tutti docenti di ruolo (professori ordinari e associati), sono rimasti stabili nel numero di 4.

Nel corso dei 5 anni la **dotazione del personale tecnico e amministrativo** ha subito una notevole riduzione e rotazione sia full time che part time, con conseguente difficoltà nella gestione degli aspetti amministrativi e gestionali del CdS.

Per quanto riguarda la **dotazione di infrastrutture**, nell'ultimo riesame ciclico (2017) venivano segnalate da parte degli studenti criticità relative alla penuria di spazi per lo studio, all'inadeguatezza degli arredi e alla via di fuga nella parte posteriore del Plesso che risultava inaccessibile.

Il presidente della Scuola si è interfacciato con l'Area Edilizia e l'Area Servizi Economici Patrimoniali e Logistici sia con scambi e-mail che con visite in loco. A seguito di tali scambi nel corso degli ultimi 5 anni sono stati eseguiti importanti miglioramenti (vedi SUA 2023). Il Plesso della Torretta ora dispone di 14 aule che hanno un collegamento wi-fi e sono dotate delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti (lavagne, monitor, sistemi di videoproiezione, impianti audio e schermi). Recenti interventi di ristrutturazione hanno riqualificato gli ambienti dedicati alla didattica. E' presente uno spazio per i seminari (Aula seminari) e un'aula informatica che nel 2019 è stata adeguata con 23 postazioni e nuovi dispositivi "thin client". Inoltre, nel Plesso sono presenti spazi studio che comprendono una sala di lettura con 36 postazioni, due aree aperte attrezzate per lo studio, un'area aperta attrezzata per la consultazione di Internet provvista di 5 postazioni PC e una sala studio con 32 postazioni.

L'accesso dalle aule e degli spazi per lo studio è libero negli orari di apertura del Plesso (dal Lunedì al Venerdì dalle 8:00 alle 19:00).

Azioni intraprese

Azione correttiva n. 10	Gestione delle risorse del Cds
Attività intraprese	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati intraprese attività volte al miglioramento delle infrastrutture del Plesso didattico la Torretta e delle attrezzature per la didattica per permettere una migliore qualità della didattica stessa e soprattutto una maggiore fruizione da parte degli studenti di spazi dedicati allo studio.

Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il Plesso didattico dispone attualmente di spazi studio sufficienti alle esigenze della didattica e le aule sono dotate delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti. Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea nel 2022 rispetto a quelli raccolti nel 2018, emerge un evidente miglioramento nella soddisfazione degli studenti relativamente all'adeguatezza delle aule (da 38,4 a 62,1), delle attrezzature (da 33,2 a 54,3) e degli spazi dedicati allo studio (da 27,3 a 56,7).
---	---

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Rapporto di Riesame Ciclico 2017
 - indicatori R3.B del modello AVA 2.0
- *Titolo:* SMA 2023
 - indicatore iC19 e iC27
- *Titolo:* Schede docente e programma insegnamenti
- *Titolo:* Verbalì consigli CdS 10/7/23 e 22/11/2023
- *Titolo:* Teaching and Learning Center
 - Guida alla compilazione del Syllabus

Autovalutazione

Dal riesame ciclico 2017 emergeva come **i docenti** fossero adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Tuttavia, a seguito dell'analisi della scheda di monitoraggio annuale 2023, si evidenzia nel nostro CdS un rapporto studenti / docenti eccessivamente squilibrato (iC 27), sia rispetto all'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale, che costituisce un potenziale rischio sulla qualità della didattica offerta da ciascun docente .

E' d'altra parte da segnalare, una maggiore percentuale di didattica erogata da personale strutturato (iC19), sia rispetto all'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale e quindi un minore ricorso da parte del CdS a personale a contratto. Questo aspetto lo si può considerare positivo in quanto costituisce una continuità della formazione delle diverse coorti. Inoltre, la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato eroga didattica nel proprio settore disciplinare e ciò valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti e garantisce una migliore qualità della didattica erogata. Infine, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti continua ad essere valorizzato dalla possibilità da parte degli studenti di frequentare i laboratori dove si svolge l'attività di ricerca dei docenti.

I tutor, che forniscono agli studenti che lo richiedono le informazioni sulle opzioni relative al piano carriera, sono tutti docenti di ruolo a tempo indeterminato e non è prevista una selezione per il loro reclutamento in quanto tutor.

Il Cds non organizza **attività specifiche a supporto** della qualità e dell'innovazione della didattica, che sono invece organizzate dall'Ateneo. Il Cds, in alcuni casi, ha segnalato ai docenti via e-mail le iniziative promosse dall'Ateneo; ha sollecitato via e-mail la compilazione dei syllabus e la somministrazione dei questionari di valutazione dei corsi; ha dedicato spazio all'interno dei consigli del Cds alle indicazioni utili per la corretta compilazione del syllabus come da indicazioni del Presidio di Qualità (Consigli L-24 del 10 luglio 2023 e del 22 novembre 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Emerge una forte criticità relativa al rapporto studenti/docenti che risulta eccessivamente squilibrato. (**Obiettivo n 8 D.CDS.3.1/n.1 Avvio interlocuzione per riequilibrio del rapporto numerico studenti/docenti**)

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS. 3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p>
-----------------------	--	---

Fonti documentali

- *Titolo:* CPDS 2023
 - quadro C
- *Titolo:* Verbalì Consiglio CdS 18/10/23
- *Titolo:* Rapporto ALMALaurea
 - situazione a Febbraio 2022

Autovalutazione

La **dotazione del personale tecnico e amministrativo** ha subito una notevole riduzione ed è stata presente una frequente rotazione, elementi che hanno comportato evidenti difficoltà nella gestione degli aspetti amministrativi e gestionali del CdS. La sostanziale riduzione di personale sia full time che part time, la discontinuità delle figure con ruoli dedicati al supporto specifico del CdS, e la necessità di formazione specifica sui processi legati alla qualità dei CdS sono state alcune delle aree critiche che necessitano attenzione. Ad esempio, a seguito della rotazione del personale TA della Scuola, l'unità amministrativa assegnata al supporto del processo di qualità (verbale CdS 18 ottobre 2023) è stata trasferita improvvisamente ad altro incarico esterno alla Scuola, durante il procedimento di stesura del presente Rapporto. Questo trasferimento non ha reso possibile reperire e formalizzare in tempi rapidi una figura amministrativa con la specifica formazione in materia in sostituzione. Al momento funge da rappresentante amministrativo il Responsabile Amministrativo della Scuola senza una procedura formale di attribuzione dell'incarico. Anche nella relazione Paritetica del 2023 si segnala la scarsità di personale amministrativo di supporto al CdS per vari servizi (es Internazionalizzazione). Questo costituisce al momento un elemento di criticità, la cui risoluzione fa capo all'Ateneo. Si veda inoltre la discussione sul ritardo della comunicazione delle date di esame al punto **D.CDS.2.5** e l'**Obiettivo n. 7 D.CDS.2.5/n. 1 / Avvio di interlocuzione con la Scuola per migliorare la calendarizzazione di esami e tesi di laurea**

Sebbene esista una **programmazione** del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo coerente con le attività formative del CdS, tale programmazione difficilmente può essere perseguita per la scarsità di personale e/o la rotazione dello stesso.

Il personale tecnico amministrativo assegnato alla Scuola di Psicologia può usufruire dei corsi



di formazione dedicati al personale dell'Ateneo. L'elenco dei corsi è consultabile alla pagina Corsi in programma: <https://formazionepersonale.unifi.it>

Relativamente **alle strutture**, a fronte dei miglioramenti descritti nel punto D.Cds 3 (Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame), gli studenti lamentano (vedi relazione commissione paritetica 2023), la mancanza di una zona di ristoro (che sebbene già presente non risulta probabilmente adeguata e sufficiente a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti che frequentano le lezioni) all'interno del Plesso didattico, la possibilità di utilizzare le aule vuote, che ad oggi rimangono chiuse a chiave, e la mancanza di infrastrutture che permettano lo svolgimento di lavori in piccoli gruppi (vedi relazione Commissione paritetica 2023). Da segnalare anche la carenza di prese elettriche per ricaricare i dispositivi elettronici, il malfunzionamento dell'impianto di climatizzazione.

Come segnalato anche nella relazione della Commissione Paritetica (2023), non è possibile rilevare dalla piattaforma SisValDidat dati sulla valutazione dei servizi erogati e delle strutture da parte degli studenti. Tuttavia, dall'analisi dei dati di AlmaLaurea risulta che il giudizio relativo all'adeguatezza delle aule, delle attrezzature e degli spazi studio è notevolmente più basso rispetto a quello formulato dai laureati degli altri corsi triennali del nostro ateneo (aule: 62,1 vs 81,2; attrezzature: 54,4 vs 78,3; studio: 56,7 vs 70,7). Questi dati mettono in evidenza l'inadeguatezza del Plesso didattico della Torretta rispetto ad altre realtà didattiche del nostro Ateneo e discriminano i nostri studenti rispetto agli altri.

I **servizi essenziali** appaiono, comunque, facilmente fruibili dagli studenti, in quanto il Plesso La Torretta include la Segreteria Didattica, la Segreteria Studenti e la Segreteria per le Relazioni Internazionali. Nel Plesso sono anche presenti gli uffici dedicati all'orientamento in entrata. Le aule destinate ai rappresentanti degli Studenti sono anch'esse collocate nel Plesso Didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Emergono importanti criticità relative alla carenza del personale TA a supporto delle attività del Cds (**Obiettivo n 9 D.CDS.3.2/n. 1 Avvio Interlocazione per aumento risorse personale TA**) ;

Emergono inoltre criticità relative alla mancanza di una zona di ristoro più ampia rispetto a quella già presente e alla necessità di potenziare ulteriormente la dotazione delle aule e la fruibilità di spazi per lo studio individuale e in piccoli gruppi (**Obiettivo n 10 D.CDS.3.2/n. 2 /Avvio Interlocazione per miglioramento delle strutture e degli spazi**).

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 8	D.CDS.3.1/n.1 AVVIO INTERLOCAZIONE PER RIEQUILIBRIO DEL RAPPORTO NUMERICO STUDENTI/DOCENTI
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il rapporto studenti/docenti risulta eccessivamente squilibrato (86.2 dell'indicatore AVA3 ic27) .

Azioni da intraprendere	Per quanto tale aspetto non sia sotto il controllo del CdS, bensì facente capo ai Dipartimenti e all'Ateneo, saranno intraprese azioni per avviare interlocuzioni con i Dipartimenti di afferenza degli SSD del CdS. Si prevedono quindi discussioni su questo punto all'interno del consiglio del CdS e la Presidente del CdS si farà promotrice della discussione in sede di Consiglio della Scuola a cui partecipano i Direttori di Dipartimento interessati.
Indicatore/i di riferimento	Verbali del consiglio del CdS, verbali del Consiglio della Scuola. Indicatore AVA3 iC27
Responsabilità	Presidente e docenti del consiglio del Cds che afferiscono ai vari Dipartimenti, Presidente e Consiglio della Scuola.
Risorse necessarie	Per l'avvio dell'interlocuzione non sono necessarie risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 9	D.CDS.3.2/n. 1 Avvio Interlocuzione per aumento risorse personale TA
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Carenza del personale TA a supporto delle attività del CdS
Azioni da intraprendere	Per quanto tale aspetto non sia sotto il controllo del CdS, bensì facente capo all'Ateneo, questo aspetto sarà discusso in sede di consiglio di CdS e la Presidente del CdS si farà promotrice della discussione in sede di Consiglio della Scuola .
Indicatore/i di riferimento	Verbali del consiglio del CdS, verbali del Consiglio della Scuola.
Responsabilità	Presidente e Consiglio del CdS, Presidente e Consiglio della Scuola
Risorse necessarie	Per l'avvio dell'interlocuzione non sono necessarie risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 10	D.CDS.3.2/n.2 Avvio Interlocuzione per miglioramento delle strutture e degli spazi
------------------------	---

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Mancanza di uno spazio di ristoro più ampio; miglioramento della fruibilità degli spazi per lo studio e della dotazione delle aule (prese elettriche e impianto climatizzazione)
Azioni da intraprendere	Discussione in sede di consiglio del Cds sulle possibili risoluzioni. La Presidente del CdS si farà promotrice della discussione in sede di Consiglio della Scuola .
Indicatore/i di riferimento	Verbalì del consiglio del CdS, verbalì del Consiglio della Scuola.
Responsabilità	Presidente e consiglio del CdS, Presidente e Consiglio della Scuola
Risorse necessarie	Per l'avvio dell'interlocuzione non sono necessarie risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro la fine dell a.a. 2023-2024

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS .4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Fonti documentali

- *Titolo:* Riesame Ciclico 2017
- *Titolo:* Verbalì Consigli CdS 18/10/2023, 7/2/24, 10/11/2021
- *Titolo:* Verbale Scuola di Psicologia 16/2/22

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame non sono state apportate modifiche nelle modalità di raccolta dei contributi dei docenti, degli studenti e delle parti sociali per il riesame e miglioramento del CdS. Si evidenzia però un sostanziale cambiamento nella **composizione del gruppo** con un alternarsi di partecipanti in relazione a diverse motivazioni. Nell'ultimo riesame erano presenti i seguenti membri: Prof. Corrado Caudek - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame, Prof.ssa Caterina Primi - membro, docente CdS, Prof. Andrea Frosini - membro, docente CdS, Dott. Lauro Mengheri - membro, Presidente Ordine degli Psicologi Toscana, Dott.ssa Manila Soffici - membro, personale TA e Moreno Vongher - studente. Nell'a.a. 2021/2022 il gruppo del Riesame risultava così composto: Prof. Caudek (Presidente CdS), prof.ssa Nerini e Prof.ssa Giganti. Dal 1 Novembre 2021 la Prof.ssa Del Viva è entrata nel gruppo del riesame in qualità di nuova presidente del CdS in sostituzione del prof. Caudek. Per quanto riguarda la composizione docenti nel 23 la Prof.ssa Nerini è stata sostituita dal Prof. De Vito in quanto ha ricevuto la Delega alla qualità per la Scuola che risulta essere incompatibile (verbale CdS 18 ottobre 2023). A dicembre del 2023 si è resa necessaria l'integrazione del gruppo con la Prof.ssa Palladino e la Prof.ssa Chiesi in sostituzione del prof. De Vito che al momento ha cessato il suo rapporto lavorativo con l'Università di Firenze (approvata a ratifica durante la seduta del CdS del 7 febbraio 2024). Sempre a fine dicembre 2023 è venuto a mancare il supporto dell'unità di personale TA nominata nella seduta del Consiglio del 18 ottobre 2023 per trasferimento ad altra struttura. Dati i tempi stretti, non è stato possibile integrare tale unità. Il gruppo del riesame si è riunito principalmente per analizzare e commentare agli indicatori SMA producendo un documento di commento presentato annualmente all'interno dei Consigli di CdS (10/11/2021). Non sono stati prodotti verbali di tali incontri.

Ad iniziare dalla fine del 2021 la Presidente della Scuole ha istituito un gruppo informale composto dai Presidenti dei tre CdS della Scuola e il Presidente della Scuola con il supporto di una unità di personale TA (il primo riferimento al gruppo lo si trova nel verbale del Consiglio della Scuola del 16/02/22). Sono calendarizzate riunioni periodiche per affrontare le problematiche, inizialmente logistiche, legate alle misure di contenimento della diffusione del virus, e successivamente più ampie, su tutte le questioni relative alla didattica che i presidenti successivamente pongono all'attenzione dei consigli di CdS.

Il costante monitoraggio dei processi del CdS e dell'efficacia del percorso formativo e la predisposizione di azioni correttive, definite anche sulla base dei commenti agli indicatori delle SMA prodotti dal Gruppo del Riesame, sono stati portati avanti dai Presidenti del CdS e dal Consiglio.

Nell'anno 22/23 è stata sono stati rivisti gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti in occasione della revisione dell'intero percorso in relazione all'istituzione della Laurea Abilitante (vedere punto 1 del presente riesame e le relative azioni correttive).

Azioni intraprese

Azione correttiva	<i>NON SONO STATE PREVISTE AZIONI</i>
Attività intraprese	

Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	
---	--

D.CdS. 4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
-----------------	---

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS. 4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Fonti documentali

- *Titolo:* Verballi consigli CdS 29/11/2018 , 11/11 /2020, 23/06/2021 10/11/2021, 13/07/2022, 23/11/2022,22/11/2023
- *Titolo:* Verballi Comitato di Indirizzo 13/11/19, 23/06/20, 15/12/2020, 29/11/2021, 15/12/2022.

Autovalutazione

Le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi relativi alla professione di Psicologo sono definite a partire dalla rete di Enti facenti parte del Comitato di Indirizzo (CdI).

Tale comitato è rappresentativo del mondo del lavoro e delle professioni in ambito psicologico: in particolare, la presenza dei rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi consente di discutere delle prospettive occupazionali aggiornate a livello nazionale e regionale. Il CdL Triennale L 24 assieme al CdLM in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti e al CdLM Psicologia clinica e della salute Neuropsicologia, effettua periodiche interazioni con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica (schede SUA). Gli incontri, uno o due l'anno, sono avvenuti regolarmente a partire dall'anno 2014: nell'anno 2023 gli incontri con le parti sociali si sono anche potenziati grazie al gruppo di lavoro dell'Ordine degli Psicologi sui Tirocini Pratico Valutativo (TPV) della riforma della laurea abilitante. Gli esiti delle consultazioni sono sempre accolte e recepite dal CdS che in diversi modi ha tradotto in obiettivi formativi tali esiti (es. realizzazione di attività pratiche formalizzate nei TPV).

Il **Gruppo del Riesame**, composto al momento dai soli docenti del CdS e dal Rappresentante degli Studenti, si riunisce periodicamente, per analizzare la qualità del CdS in relazione principalmente agli Indicatori della SMA producendo un relativo commento, successivamente discusso in CdL (verbali 28/11/2018, 11/11/2020, 10/11/2021, 23/11/2022, 22/11/2023) discusso in senza supporto però di relativi verbali.

In queste occasioni vi è un confronto formale con i rappresentanti degli **studenti** circa i problemi del CdS e le proposte di miglioramento. Tuttavia, il dialogo e il confronto è portato avanti sia attraverso i vari consigli di CdS, sia attraverso l'analisi della relazione Paritetica, sia attraverso canali informali come ad esempio le riunioni periodiche della Presidente con la componente dei Rappresentanti degli Studenti del CdS. Infatti, la Presidente, a partire dal periodo pandemico, ha effettuato delle riunioni periodiche (inizialmente più intensive e successivamente a cadenza semestrale) con i rappresentanti degli studenti per discutere problematiche e suggerimenti per supportare della didattica e della vita universitaria, inizialmente nel periodo caratterizzato dalle misure di contenimento del COVID-19, ma anche successivamente allargando ad altri aspetti più generali. Rimane comunque la possibilità che questo tipo di azioni non riesca ad intercettare tutti i bisogni degli studenti e studentesse del CdS. In particolare, il ricorso a canali informali di comunicazione delle problematiche potrebbe non rendere visibili e far arrivare al Consiglio alcune difficoltà. Eventuali reclami o richieste degli studenti vengono gestite all'interno dei consigli dei CdS, anche laddove emergano in altri contesti formali o informali. Non c'è un servizio né un indirizzo mail dedicato alla segnalazione diretta di criticità da parte degli studenti. Il CdS prende quindi in carico le osservazioni sugli aspetti problematici che emergono, che diventano spesso parte integrante delle varie azioni di miglioramento portate avanti.

Al momento il gruppo di riesame non include **docenti** in rappresentanza di tutti e quattro i curricula e dei tre Dipartimenti di riferimento degli SSD psicologici. Una integrazione in tal senso sarebbe opportuna per favorire processi di miglioramento della qualità.

Il personale TA ha modo di rendere note, informalmente, le proprie osservazioni, attraverso le riunioni informali tra i presidenti dei CdS e della Presidente della Scuola. Si evidenzia quindi la necessità di formalizzare il contributo del personale TA al miglioramento del CdS tramite l'assegnazione di un'unità dedicata alla qualità all'interno del Gruppo del Riesame.

Inoltre le azioni di miglioramento potrebbero beneficiare del contributo di **esterni al CdS**, come ad esempio componenti dell'Ordine degli Psicologi data l'introduzione dei TPV che sono supervisionati da professionisti iscritti all'Ordine.

Il Gruppo del Riesame ampliato da queste componenti, e analizzando diversi indicatori (es. Indicatori AVA, SISVAIDidat, AlmaLaura etc) potrebbe assumere un ruolo maggiormente istruttorio delle azioni di miglioramento da sottoporre alla discussione e approvazione di Consiglio del CdS.

Gli esiti delle opinioni degli studenti, sia in relazione agli indicatori SISValDidat sia della

Commissione Paritetica, sono stati oggetto di discussione durante i consigli di CdS, *dove sono regolarmente presenti i rappresentanti degli studenti, che ne risultano dunque debitamente informati* (verbali del Cds 13/07/2022,23/06/2021,9/10/2019). La discussione negli anni, tuttavia, non sempre è avvenuta in maniera sistematica.

Criticità/Aree di miglioramento

Il gruppo del riesame risulta mancante di una figura TA e dovrebbe essere integrato da ulteriori componenti esterni al CdS come ad esempio rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi e docenti afferenti a tutti e quattro i curricula e ai tre Dipartimenti di riferimento degli SSD. Gli incontri sono stati sporadici e finalizzati esclusivamente alla produzione del commento agli indicatori della SMA senza la produzione di verbali. Manca quindi un ruolo maggiormente istruttorio per le azioni di miglioramento del CdS. **(Obiettivo 11 D.CDS.4.1/n. 1 Miglior strutturazione del gruppo del Riesame e delle sue azioni)**

La comunicazione delle criticità da parte di studentesse e studenti percorre spesso canali informali ad eccezione degli incontri della Paritetica e di quanto riportato dai Rappresentanti presenti in Consiglio. L'attivazione di ulteriori spazi di comunicazione istituzionale potrebbe favorire l'emersione di ulteriori bisogni e aree di criticità. **(Obiettivo 12 D.CDS.4.1/n. 2 Miglioramento degli strumenti di comunicazione tra studenti e CdS)**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti

		dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
--	--	--

Fonti documentali

- *Titolo:* Sito della Scuola:
 - iniziative culturali
- Verbali consigli CdS 13/07/2022, 23/06/2021, 9/10/2019
- *Titolo:* Verbali Comitato di Indirizzo 13/11/19, 23/06/20, 15/12/2020, 29/11/2021, 15/12/2022.

Autovalutazione

A livello di Scuola sono attive apposite commissioni individuate con il fine di lavorare sulla risoluzione di problemi relativi all'organizzazione e logistica della didattica (es. Commissione orari, Commissione tesi). Le relative attività vengono discusse e approvate all'interno dei Consigli della Scuola. A tale aspetto non si affianca un lavoro specifico del CdS su contenuti della Didattica e sulle azioni di possibile miglioramento in relazione a revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Manca una commissione apposita che si prenda in carico del monitoraggio di vari aspetti connessi alla didattica e avvii azioni istruttorie per il Consiglio di CdS per eventuali miglioramenti. Tali aspetti sono stati discussi nella parte 1 del presente rapporto in relazione anche alla valutazione dei Syllabi. (**Obiettivo n.3 D.CDS.1.5/n.1 Istituzione di una apposita Commissione di CdS per la Didattica**)

In maniera trasversale però, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione favorendo la partecipazione di studenti e docenti afferenti al CdS alle iniziative culturali e scientifiche della Scuola.

Queste comprendono incontri scientifici con docenti della Scuola, ricercatori di altre università nazionali e straniere (es. Seminari di docenti in Teaching Staff Mobilities Erasmus), professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro e dottorandi e assegnisti dei Dipartimenti che favoriscono uno scambio e un aggiornamento continuo su tematiche riguardanti il coinvolgimento della Psicologia nelle sue varie anime. La comunicazione di tali iniziative passa principalmente dai canali della Scuola (es. sito) che non sempre forniscono una panoramica esaustiva ed aggiornata delle iniziative in atto. Tale aspetto, insieme ad altri precedentemente discussi sulla struttura e fruizione del sito web (punto 1 del presente rapporto), verrà portato all'attenzione del Consiglio della Scuola (vedere **Obiettivo n. 2 D.CDS.1.3/n.1 Ristrutturazione del sito web della Scuola e del CdS**).

I percorsi di studio ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS sono monitorati tramite gli indicatori AVA3 in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Questi sono esaminati dal Gruppo del Riesame e discussi in sede di Consiglio di CDS. Tuttavia attualmente il Gruppo del Riesame non attua un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati (ad esempio tramite il questionario Almalaurea) e i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale (vedere criticità del punto 4.1 e **Obiettivo 11 D.CDS.4.1/n. 1 Miglior strutturazione del gruppo del Riesame e delle sue azioni**).

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità ulteriori rispetto a quelle relative al sito web che è oggetto di azioni di miglioramento già previste nel presente rapporto.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
----------------	---

Obiettivo n. 11	D.CDS.4.1/n. 1 Migliore strutturazione del gruppo del Riesame e delle sue azioni
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il gruppo del riesame risulta mancante di una figura TA e dovrebbe essere integrato da ulteriori componenti esterni al CdS come ad esempio rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi e docenti afferenti a tutti e quattro i curricula e ai tre Dipartimenti di riferimento degli SSD . Gli incontri sono stati sporadici e finalizzati esclusivamente alla produzione del commento agli indicatori AVA3 per la SMA senza la produzione di verbali. Manca quindi un ruolo maggiormente istruttorio per le azioni di miglioramento.
Azioni da intraprendere	Discussione all'interno del Consiglio del CdS sull'Integrazione del gruppo del riesame con componenti aggiuntivi. Calendarizzazione frequente degli incontri in funzione delle azioni da intraprendere e redazione dei relativi verbali.
Indicatore/i di riferimento	Verbali del Gruppo del riesame e Verbali del Consiglio del CdS in cui sono riportate le ulteriori nomine dei componenti del Gruppo del Riesame e gli esiti delle azioni proposte. Come indicatore di efficacia saranno analizzati gli items presenti in SISValDidat e la relazione della Commissione Paritetica e i dati di AlmaLaurea.
Responsabilità	Presidente del Cds e Gruppo del Riesame
Risorse necessarie	Unità di personale TA dedicata.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall' a.a. 23/24

Obiettivo n. 12	D.CDS.4.1/n. 2 Miglioramento degli strumenti di comunicazione tra studenti e CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	La comunicazione delle criticità da parte di studentesse e studenti percorre spesso canali informali e non istituzionali.

Azioni da intraprendere	Attivare una discussione in sede di Consiglio su come favorire spazi e modi istituzionali di comunicazione dei bisogni e criticità da parte di tutti gli studenti (es. attivazione di una casella di posta elettronica istituzionale dedicata a favorire l'emersione di ulteriori bisogni e aree di criticità).
Indicatore/i di riferimento	Verbale del Consiglio del CdS
Responsabilità	Presidente del CdS
Risorse necessarie	Nessuna risorsa aggiuntiva oltre alle risorse umane già presenti e partecipanti al Consiglio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il 2025

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
10. Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o interamente a distanza

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso - IC02 - DM 1154/2021

Analisi della situazione:

2018: 65,5%

2019: 64,7%

2020: 64,5%

2021: 67%

2022: 71,3%

Analisi delle criticità: Il trend è positivo con valori attualmente in linea con quelli dell'area geografica (70,4%) e nazionali (70,5%). Non si riscontrano criticità per questo indicatore.

Azioni di miglioramento: Il trend positivo conferma l'efficacia delle azioni di orientamento. Si prevede, in ogni caso, il consolidamento delle attività di tutoraggio didattico e di orientamento e il monitoraggio delle stesse.



2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire- IC13 - DM 1154/2021

Analisi della situazione:

2018: 74,6%
2019: 71,4%
2020: 71,1%
2021: 72,9%

Analisi delle criticità: Il trend è stato altalenante ed è attualmente in aumento rispetto agli ultimi due anni. I valori sono superiori sia alla media dell'area geografica (66,2%) e in linea con il dato nazionale (69,9%). Non si riscontrano criticità per questo indicatore.

Azioni di miglioramento: Si prevede, in ogni caso, il consolidamento delle attività di tutoraggio didattico e di orientamento e il monitoraggio delle stesse.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS - IC14 - AVA 3 ANVUR

Analisi della situazione:

2018: 82,3%
2019: 83,9%
2020: 85,9%
2021: 86,7%

Analisi delle criticità: il trend è positivo e i valori sono, ad oggi, superiori sia alla media dell'area geografica (80,2%) che al dato nazionale (84,1%). Non si riscontrano criticità per questo indicatore.

Azioni di miglioramento: Il trend positivo conferma l'efficacia delle azioni di orientamento. Si prevede, in ogni caso, il consolidamento delle attività di tutoraggio didattico e di orientamento e il monitoraggio delle stesse.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - IC16 bis - DM 1154/2021

Analisi della situazione:

2018: 65,6 %
2019: 65,6%
2020: 62,5%
2021: 66,3%

Analisi delle criticità: l'indice ha subito una flessione durante la pandemia, ed è poi aumentato raggiungendo valori, ad oggi, superiori sia alla media dell'area geografica (61,7%) che a quella nazionale (63,8%). Non si riscontrano criticità per questo indicatore.

Azioni di miglioramento: Il trend positivo conferma l'efficacia delle azioni di orientamento. Si prevede, in ogni caso, il consolidamento delle attività di tutoraggio didattico e di orientamento e il monitoraggio delle stesse.

5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS - IC17- AVA 3 ANVUR**Analisi della situazione:**

2017: 61,3%
2018: 64,9%
2019: 68,5%
2020: 67,6%
2021: 63,6%

Analisi delle criticità: Il trend è stato positivo fino al 2020 e si è poi verificata una diminuzione probabilmente effetto della pandemia sulla coorte che si è laureata nell'anno 2021. Attualmente i valori sono in linea con le medie dell'area geografica (63,3%), ma inferiori rispetto al dato nazionale (67,9%) così come negli anni precedenti.

Azioni di miglioramento: per quanto si possa ipotizzare che tale dato sia l'effetto tardivo del periodo pandemico, è necessario continuare a monitorare per verificare se questa diminuzione si protrarrà anche nei prossimi anni e in tal caso, eventualmente, intervenire.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - IC19- DM 1154/2021**Analisi della situazione:**

2018: 80,8%
2019: 78,1%
2020: 78,6%
2021: 75%
2022: 71,8%

Analisi delle criticità: I dati mostrano una costante diminuzione negli ultimi cinque anni con uno scarto più marcato nell'ultimo anno. Questa diminuzione è in linea con la media geografica (da 62,9% a 54,3%) e quella nazionale (da 64,4% a 56,4%).

E' da rimarcare che la quantità di didattica sostenuta dai docenti strutturati in riferimento alle ore totali di docenza risulta sempre superiore alle media nazionale di circa 7-15 punti percentuali, dato che sta ad indicare un minore ricorso da parte del CdS a personale a contratto rispetto agli altri atenei. L'alto numero di ore di didattica erogata da parte di docenti strutturati è in realtà **un punto di forza** del CdS in quanto costituisce un indice di continuità della formazione delle diverse coorti.

7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - IC22- AVA 3 ANVUR**Analisi della situazione:**

2017: 54,9%
2018: 54,4%
2019: 60,1%
2020: 54,8%
2021: 56,1%

Analisi delle criticità: i dati mostrano un andamento altalenante, infatti la percentuale è aumentata dal 2018 al 2019 che ha mostrato un valore di picco, con un successivo ritorno nel 2020 ai valori del 2018 ed un ulteriore aumento nel 2021, con valori attualmente più alti rispetto alle medie dell'area geografica (54,1%), e valori in linea con quelli degli altri atenei (56,5%). Pertanto non si evidenziano criticità rispetto a questo indicatore

Azioni di miglioramento: Dato l'insolito aumento nel 2019, di cui non siamo in grado di fornire una spiegazione, è necessario continuare a monitorare questo indicatore per verificarne l'andamento ed, eventualmente, intervenire.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)- IC27- AVA 3 ANVUR

Analisi della situazione:

2018: 79,2
2019: 80,6
2020: 78,4
2021: 81
2022: 86,2

Analisi delle criticità: il trend è in aumento ed evidenzia un rapporto studenti / docenti eccessivamente squilibrato, sia rispetto all'area geografica di riferimento (65,6%), sia alla media nazionale (56,9%). Questo aspetto costituisce una criticità che potrebbe impattare sulla qualità della didattica erogata.

Azioni di miglioramento: il rapporto studenti/docenti particolarmente elevato, ed in progressivo peggioramento, rende necessario l'acquisizione di ulteriori risorse di personale strutturato per il CdS da investire nella docenza; per quanto tale aspetto non sia sotto il controllo del CdS, bensì facente capo all'Ateneo e ai singoli Dipartimenti di afferenza dei corsi di studio è stato proposto uno specifico obiettivo in questo rapporto di riesame **(D.CDS.3.1/n.1 AVVIO INTERLOCUZIONE PER RIEQUILIBRIO DEL RAPPORTO NUMERICO STUDENTI/DOCENTI)**

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) - IC 28- AVA 3 ANVUR

Analisi della situazione:

2018: 79,1
2019: 80
2020: 81,2
2021: 81,4
2022: 88

Analisi delle criticità: il trend è in aumento ed evidenzia un rapporto studenti / docenti eccessivamente squilibrato, sia rispetto all'area geografica di riferimento (61,8%), sia alla media nazionale (53,2%). Questo aspetto costituisce una criticità che potrebbe impattare sulla qualità della didattica erogata.

Azioni di miglioramento: Si veda la stessa azione di miglioramento prevista per l'indicatore 7.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

62